



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 21 luglio 2015

OMISSIS

10 Relazione sulla *performance* 2014

## **Relazione del responsabile del procedimento**

**Visto** il Titolo II del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, che disciplina la misurazione, valutazione e trasparenza della *performance*;

**Visto** l'art. 8 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 che disciplina gli ambiti di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa;

**Visto** l'art. 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 secondo il quale le amministrazioni pubbliche, ai sensi dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente "entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della *performance* da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

**Visto** l'art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 secondo il quale: "In caso di mancata adozione del Piano della *performance* e' fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;

**Visto** l'art.10, comma I lett. b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 secondo il quale: " ... le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d) redigono annualmente ... un documento. da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla *performance*» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto al singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2014, punto 12 all'ordine del giorno con la quale si approva il piano triennale della Performance 2014 - 2016;

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2014, punto 66 all'ordine del giorno con la quale si è proceduto a modificare l'obiettivo n.3 assegnato al Direttore Generale ed in particolare la modalità di misura b);

**Vista** la delibera n. 5/2012 della CiVIT relativa alle linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 4, lettera b) del D. Lgs. n. 150/2009), sulla struttura e le modalità di redazione della Relazione sulla *performance* di cui all'Art. 10, Comma I, lettera b) del medesimo decreto.

Si propone che il Consiglio di Amministrazione



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## DELIBERI

Di approvare la relazione sulla *performance* 2014 che di seguito si riporta:

### **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014**

#### **Presentazione**

La Relazione sulla *performance*, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D.lgs 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*.

Più in dettaglio, la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno 2014, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

La relazione è redatta in ossequio ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è garantita dalla **pubblicazione** della relazione stessa sul portale dell'Ateneo nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Con l'approvazione del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, in seguito convertito dalla legge n. 98/2013 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 agosto 2013, si è determinato il trasferimento dalla CiVIT all'ANVUR delle competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università. I nuovi compiti sono svolti dall'ANVUR nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 150/2009. Secondo quanto previsto dalle norme, la valutazione del Ciclo della Performance viene svolta dall'ANVUR in conformità ai poteri di indirizzo attribuiti alla CiVIT dal D.Lgs. n. 150/2009. Per questa ragione l'ANVUR ha invitato gli Atenei a continuare ad attenersi alle linee guida tracciate dalla CiVIT, che secondo quanto stabilito dall'approvazione della legge 30 ottobre 2013, n. 125 (conversione del decreto n. 101/2013), è stata trasformata in Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione della trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.).

Con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'ANAC, già CiVIT, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 150 del 2009, sono trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica. In attesa dell'emanazione del regolamento di cui al comma 10, articolo 19 del DL 90/2014, convertito con la L. 114 del 11/08/2014 (G.U. 18/08/2014), mantengono la loro validità: le indicazioni operative già espresse attraverso le relative delibere dalla CiVIT; il calendario delle attività che le amministrazioni devono porre in essere in relazione al ciclo della performance, gli obblighi relativi allo svolgimento delle indagini sul benessere organizzativo, gli adempimenti spettanti agli OIV, nonché gli impegni derivati dagli accordi istituzionali già stipulati. Per tutte le amministrazioni restano ferme le modalità di pubblicazione della documentazione già previste, attraverso l'aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" dei rispettivi siti. Per i Ministeri, gli Enti Pubblici Nazionali, le Università e tutte le amministrazioni già accreditate, la trasmissione della documentazione continua ad avvenire attraverso l'aggiornamento del "Portale della Trasparenza".



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

La stesura della Relazione rispetta quindi le indicazioni della delibera n. 5/2012 della CiVIT contenente le linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla *performance*.

Si ricorda a tal proposito che, il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale costituisce uno degli elementi cardine del D.Lgs. 150/2009 rappresentando lo strumento metodologico e operativo attraverso cui va a dispiegarsi il ciclo gestionale della performance ma anche, indirettamente, della trasparenza e della qualità dell'azione amministrativa. Appare opportuno inoltre precisare che il Sistema di misurazione e valutazione delle Università prende in considerazione la sola performance di natura tecnico-amministrativa.

Si ritiene peraltro necessario aggiungere che, in più occasioni la CiVIT ha precisato che le Università nella loro autonomia si uniformano ai principi espressi nelle sue diverse delibere. Tale concetto è stato ripreso anche nella delibera CiVIT del 12 aprile 2012, che precisa che “con riferimento all'attività svolta nell'anno 2011, le Università, nella loro autonomia, diano attuazione ai principi espressi nelle delibere della Commissione nn. 4, 5 e 6 del 2012 aventi ad oggetto, rispettivamente, la relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione della trasparenza e integrità, la relazione sulla performance e la relativa validazione”.

Nella prima sezione della Relazione viene esposta una sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri *stakeholder* esterni riguardanti l'Ateneo di Palermo. In particolare si descrivono il contesto territoriale e sociale in cui opera, l'organizzazione amministrativa, le attività di didattica e di ricerca. Alla luce degli output realizzati e dei risultati raggiunti si indicano le criticità riscontrate.

Nella seconda sezione sono presentati i risultati della performance conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno precedente e si ripropone l'albero della performance, già contenuto nel Piano della performance, ma alla luce dei risultati raggiunti per ciascuno obiettivo.

Per gli obiettivi strategici, dato il loro carattere pluriennale, si indicano i risultati intermedi raggiunti nel corso dell'anno riportando le informazioni che già erano contenute nel Piano della performance.

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono definite le azioni, i tempi, e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Si riportano pertanto gli obiettivi assegnati al Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2014 nonché quelli assegnati ai Dirigenti, per i quali si evidenzia il loro raggiungimento nelle modalità e nei tempi prestabiliti.

Infine sono descritti, in modo sintetico, i risultati del sistema di valutazione individuale del personale dipendente tenendo conto della tipologia di personale, dell'articolazione dell'organizzazione amministrativa e dei dati relativi al grado di differenziazione dei giudizi.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

La terza sezione descrive le cinque fasi in cui si articola il ciclo di gestione della performance ed i soggetti coinvolti a vario titolo nel processo di misurazione e valutazione della performance. La materia in oggetto è disciplinata dal Regolamento adottato dall'Università degli Studi di Palermo con delibera n. 8 del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2010 e successivamente modificato con delibera n. 5 del 20 dicembre 2011. Sono indicati i punti di debolezza e i punti di forza riscontrati nel ciclo di gestione della performance.

Infine nell'ultima parte della relazione sono inseriti (ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. B del decreto legislativo 27/10/2009 n. 150) i risultati dell'indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di misurazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico. Tale adempimento è anche previsto nella delibera CiVIT n. 5 del 2012.

## Indice

- 1) SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI
  - 1.1 Il contesto esterno di riferimento
  - 1.2 L'amministrazione
  - 1.3 I risultati raggiunti
  - 1.4 Le criticità e le opportunità
- 2) OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
  - 2.1 Albero della *performance*
  - 2.2 Obiettivi strategici
  - 2.3 Obiettivi e piani operativi
  - 2.4 Obiettivi individuali
- 3) IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*
  - 3.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
  - 3.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*
- 4) INDAGINE SUL PERSONALE DIPENDENTE
  - 4.1 Indagine sul benessere organizzativo del personale dipendente: dati e risultati



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## 1 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri *stakeholder* esterni

L'Ateneo di Palermo è un'università "generalista" nella quale sono presenti aree culturali diverse tra loro, che coprono vasti ambiti della conoscenza. L'Ateneo è egualmente orientato alla didattica ed alla ricerca, per l'importanza delle due aree e per le inevitabili interazioni fra le stesse. La sua vocazione "generalista" è legata sia alle sue dimensioni sia, soprattutto, ad una precisa scelta strategica connessa al suo ruolo storico e sociale.

L'Università degli Studi di Palermo è una consolidata presenza culturale, scientifica e didattica in tutta la Sicilia centro-occidentale; essa è articolata, secondo quanto previsto dallo Statuto, in cinque strutture di raccordo che in atto sono le seguenti:

- Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali;
- Scuola Politecnica;
- Scuola di Medicina e Chirurgia;
- Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale;
- Scuola delle Scienze di Base e Applicate.

L'Ateneo è inoltre costituito da 20 Dipartimenti, Uninetlab e da un sistema di laboratori di Ateneo. Tutto questo comporta un portato di tradizione e di esperienza che l'Università coniuga con una costante apertura all'innovazione, alla ricerca, al dialogo con il mondo produttivo, ponendosi come tassello di un mosaico di istituzioni impegnate nella crescita del territorio e nello sviluppo di relazioni internazionali mirate alla diffusione del sapere.

L'Ateneo palermitano, da sempre, si fa carico di una missione educativa di carattere sociale oltre che culturale, missione tipica di un'università pubblica, ancor più importante dato il particolare contesto territoriale e sociale in cui opera.

L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERSU) che risulta complementare alle attività dell'Ateneo di Palermo, si muove sulla base dell'art. 34 della Costituzione (che sancisce il diritto allo studio quale diritto a conseguire, per tutti i cittadini, i titoli più alti degli studi, con specifica attenzione per i cittadini svantaggiati economicamente ma che dimostrano impegno negli studi) e di una serie di norme nazionali e regionali che regolano il settore universitario.

Il Policlinico universitario (AOUP) è un'azienda sanitaria che opera in stretta sinergia con la Facoltà di Medicina e Chirurgia, oggi Scuola di Medicina e Chirurgia.

L'azienda agricola Pietranera, con una superficie totale di 900 ettari, 350 dei quali coltivati, costituisce un importante punto di riferimento per gli agricoltori dell'area circostante e un fondamentale luogo di sperimentazione scientifica e applicativa.

L'offerta formativa dell'a.a. 2013/2014 è costituita da 114 corsi di laurea con sede autonoma a Palermo, di cui 55 corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico e 59 lauree magistrali (fonte: Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione). L'offerta formativa 2013/2014 del post laurea consta di 42 corsi di specializzazione con 1086 iscritti, 18 master (I e II livello) con 266 iscritti e 54 corsi di dottorato con 780 iscritti.

Accanto alla didattica, l'Università degli studi di Palermo mette in campo un'ampia attività di ricerca: nel 2013 sono stati presentati 25 Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN bando 2012) in qualità di responsabili nazionali, 97 Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

bando 2012) in qualità di responsabili di unità operative. Nel corso del 2014 l'Ateneo non ha ricevuto ulteriori finanziamenti per PRIN e FIRB in quanto l'unico bando MIUR emanato è quello relativo al SIR (che ha sostituito il FIRB), attualmente in corso di valutazione. L'Ateneo, nel corso del 2014, ha presentato 152 progetti SIR; inoltre sono stati gestiti alcuni progetti emanati da enti privati.

Per quanto riguarda la ricerca scientifica, essa contraddistingue l'istruzione universitaria, costituendo una priorità che non può essere messa in discussione. Tuttavia, il mantenimento di un buon livello di ricerca in tutte le discipline, in un mondo sempre più competitivo e selettivo, è diventata una sfida per un Ateneo generalista come quello palermitano. Infatti vi è una crescente domanda di formazione, soprattutto in termini di qualità e specificità, cui occorre dare risposte formative adeguate, supportate sia dalla ricerca scientifica che da un frequente riscontro con il mondo del lavoro.

Le politiche strategiche nascono da una precisa volontà di non considerare prevalente nessuno dei servizi "core business" offerti (ricerca, didattica e servizi agli studenti).

## 1.1 Il contesto esterno di riferimento

L'Università di Palermo opera nel contesto economico e sociale siciliano nel quale sono attualmente presenti altre tre Università, l'Università degli studi di Catania, quella di Messina e la "Kore" di Enna.

Il contesto socio-economico siciliano è caratterizzato da alcuni lati negativi tra i quali bisogna elencare: un reddito pro capite più basso della media delle altre regioni del Sud Italia; un'economia ancora troppo legata ai trasferimenti pubblici; la presenza della criminalità organizzata; un alto tasso di abbandono scolastico; la presenza di infrastrutture e servizi sociali poco efficienti.

Accanto a questi fattori negativi in Sicilia si sono sviluppati, negli ultimi anni, alcuni segnali di dinamismo sociale ed economico; in particolare il contrasto alla criminalità organizzata sta registrando numerosi successi.

L'area nord-occidentale dell'Isola ha visto affermarsi aziende eccellenti e in grado di competere sui mercati internazionali nel campo enologico.

Nell'area sud-orientale sta emergendo un trend di sviluppo più variegato che coinvolge il settore turistico, quello della valorizzazione dei beni ambientali e culturali, l'agricoltura specializzata, l'industria chimica e alcuni comparti manifatturieri legati all'informatica e al fotovoltaico.

Il contesto socio economico della provincia di Palermo non si discosta grandemente dal quadro coinciso precedentemente richiamato e caratterizzante l'intera regione.

Accanto a questi elementi bisogna annoverare la presenza nel territorio di un notevole numero di beni culturali che si possono articolare in: siti archeologici; un patrimonio architettonico variegato e stratificato; centri storici; musei di rilevanza locale, nazionale ed internazionale; biblioteche.

Si deve comunque rilevare un elevato tasso di disoccupazione che ha peraltro risentito fortemente negli ultimi anni della crisi economica. In particolare nell'ultimo quinquennio 2010-2014 si è rilevato un tasso di disoccupazione sempre più elevato. Il tasso di disoccupazione in Sicilia nel 2010 era pari al 14,69%, nel 2011 al 14,38%, nel 2012 al 18,63%, nel 2013 al 20,98% e nel 2014 è salito ulteriormente attestandosi al 22,17% (fonte: ISTAT). Il tasso di disoccupazione nella provincia di Palermo per i medesimi anni è pari rispettivamente al 18,69%, 16,02%, 19,43%, 20,50% e 23,20% (fonte: ISTAT). Dalle indagini Vulcano Stella (rilevazioni 2010 e 2012) risulta che la percentuale del numero di laureati che hanno trovato lavoro entro dodici mesi dalla laurea è pari al 27% nel 2010; al 27,44% nel 2011; è rimasta costante nel corso del 2012 ed è stata pari al 26,1% nel 2013.

Principali stakeholder dell'Ateneo sono: Unione Europea, MIUR, Regione Siciliana, Assemblea Regionale Siciliana, Provincia Regionale di Palermo, Comune di Palermo, Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Palermo, Sicilindustria, Sindacati, Università pubbliche e private



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

(italiane ed estere), Studenti, Famiglie, Cittadinanza, Personale Docente e T.A.B, Aziende Pubbliche e Private.

L'Ateneo coinvolge gli studenti nella propria *governance* facendoli partecipare, con una rappresentanza di essi, eletta dagli stessi studenti, agli organi di governo dell'Università.

Inoltre è istituito un Consiglio degli Studenti, costituito con decreto del Rettore, i cui componenti durano in carica due anni. E' organo consultivo del Rettore, del SA e del CdA, sulle materie relative alla didattica e ai servizi agli studenti. Esprime pareri su: regolamento didattico di Ateneo, determinazione delle tasse e dei contributi, bilancio di previsione dell'Università. Elabora, alla fine di ogni anno accademico, una relazione sui servizi agli studenti da trasmettere al SA, al CdA e al Nucleo di Valutazione. È composto da due rappresentanti degli studenti per ciascuna Struttura di Raccordo eletti con il sistema maggioritario dagli studenti della stessa Struttura di Raccordo. Gli eletti risultano essere membri anche del Consiglio di Struttura di Raccordo.

Sono numerose le associazioni studentesche che collaborano costantemente con l'Ateneo attraverso iniziative culturali e sociali. Grazie alla legge n. 429 del 1985 tutte le realtà associative degli studenti censite trovano sostegno economico ed entrano in una rete progettuale che consente la massima valorizzazione di idee ed entusiasmi.

Gli *stakeholder* esterni non partecipano attivamente alla *governance* di Ateneo. Potrebbe essere interessante coinvolgerli attivando dei Comitati di Indirizzo che, per le diverse aree tematiche, li riuniscano ai rappresentanti dell'Ateneo.

## 1.2 L'amministrazione

Il personale dell'Ateneo in servizio al 31 dicembre 2014 consta di 1709 docenti (Tabella 1) e 1774 unità di personale TAB, di cui 6 dirigenti (Tabella 2):

RUOLO	Numerosità
Assistenti universitari	2
Professori Associati	426
Professori Ordinari	413
Ricercatori Legge 240/10 - t.det.	92
Ricercatori Universitari	776
Totale complessivo	1709

Tabella 1: Personale docente al 31/12/2014 (Fonte: CSA)

PROFILO	Totale
Dirigenti	7
Categoria B - Area amministrativa	68
Categoria B - Area servizi generali e tecnici	177
Categoria B - Area socio-sanitaria	9
Categoria C - Area amministrativa	309
Categoria C - Area biblioteche	78
Categoria C - Area socio-sanitaria	157



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Categoria C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	197
Categoria D - Area amministrativa-gestionale	328
Categoria D - Area biblioteche	63
Categoria D - Area socio-sanitaria	155
Categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	146
Categoria EP - Area medico-odontoiatrica e socio-sanitaria	4
Categoria EP - Area biblioteche	6
Categoria EP - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	38
Categoria EP- Area amministrativa-gestionale	32
<b>Totale complessivo</b>	<b>1774</b>

Tabella 2: Personale TAB al 31/12/2014 (Fonte: CSA)

Nell'a.a. 2013/2014 gli immatricolati e gli iscritti dell'Ateneo sono:

A.A. 2012/2013	LT e LCU	LM (LS)	TOTALE
Immatricolati puri	6718	—	6718
Isritti al 1° anno	8534	2405	10939
Isritti	36168	5418	41586

Tabella 3: Studenti iscritti A.A. 2013/2014 (Fonte: Cruscotto di Ateneo - CINECA)

### 1.3 I risultati raggiunti

L'Ateneo, per il triennio 2011-2013 con ripercussioni dirette nel 2014, si è riproposto di ridurre la propria offerta formativa razionalizzandola. Anche nel corso del 2014 l'Ateneo ha dato maggiore attenzione ai propri studenti (che sono i principali *stakeholder* interni), realizzando un'analisi di *customer satisfaction* sui servizi resi agli studenti e sui servizi bibliotecari, nonché riducendo il tempo di caricamento degli esami sostenuti. Inoltre, onde migliorare i servizi a qualsivoglia utente esterno o interno ha effettuato la mappatura dei processi (in particolare i processi "core"), reingegnerizzando gli stessi ove necessario.

Si ricorda che sia gli obiettivi prefissati che i risultati raggiunti risentono del fatto che sino ad oggi l'applicazione del D.Lgs. 150/2009 si limita alla componente tecnico amministrativa dell'Ateneo, che eroga servizi di supporto, e le cui attività non sono direttamente collegate al core business dell'Università che sono la didattica e la ricerca. Quanto sopra premesso non permette una stringente connessione, che si possa evidenziare dal piano della performance, fra tutte le attività poste in essere dall'Ateneo ed il miglioramento dei servizi per gli *stakeholder*, visto che gli obiettivi strategici all'interno del piano della performance, si traducono in obiettivi operativi solo per la componente tecnico-amministrativa.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## 1.4 Le criticità e le opportunità

Da un punto di vista organizzativo e gestionale, la principale criticità è data dal fatto che la valutazione delle attività del core business dell'Università non è legata, allo stato attuale, al ciclo della *performance*. Tutta l'attività diretta relativa alla didattica e alla ricerca, di competenza del personale docente, sfugge alla valutazione della performance. Bisogna sottolineare che la ricerca scientifica e la didattica sono soggette a differenti e specifiche attività di valutazione previste dalla stessa ANVUR.

Un altro punto di notevole criticità è relativo al periodo di crisi economica che investe l'intera nazione e da una politica economica basata sull'austerità che comporta una costante riduzione delle risorse finanziarie dedicate al sistema universitario nel suo complesso ed alla ricerca scientifica in particolare.

L'opportunità di coinvolgere maggiormente gli *stakeholder* dell'Ateneo può consentire di porre maggiore attenzione per quanto chiesto dall'utenza.

Sempre nell'ambito del miglioramento relativo alla misurazione e valutazione della *performance* organizzativa, considerato che al centro dei criteri di valutazione deve essere posto l'indice di soddisfazione dei destinatari dei servizi, si potrebbero adottare strumenti idonei alla rilevazione della qualità percepita in relazione ai servizi erogati direttamente agli studenti, inserendoli come elemento di valutazione della *performance* organizzativa ed individuale.

## 2 Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

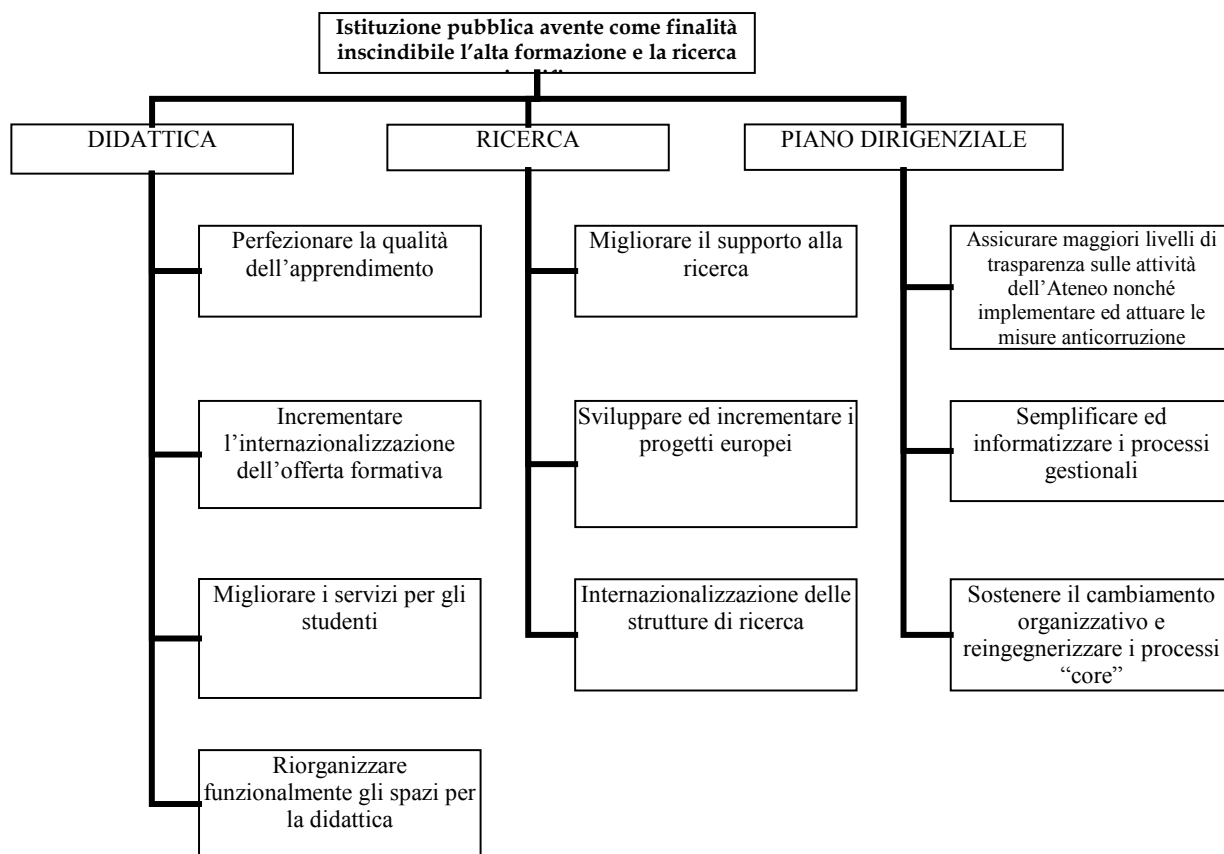
In questa sezione sono presentati i risultati di *performance* conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno 2014 secondo una logica a cascata.

### 2.1 Albero della *performance*

L'albero della *performance* è una mappa logica che rappresenta, graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse). In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della *performance* dell'amministrazione.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



## 2.2 Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici definiti per il triennio sono riportati, nella tabella seguente, sono altresì evidenziati gli indicatori in relazione a ciascuno degli obiettivi strategici presentati nel Piano della Performance per il triennio 2014-2016.

Obiettivi Strategici Area "Didattica"	Indicatori performance organizzativa	Target 2014	Target 2015	Target 2016
Perfezionare la qualità dell'apprendimento (AD1)	Rilevazione annuale dell'opinione degli studenti sulla didattica	Aggiornare le schede di valutazione secondo il format ANVUR (schede 1, 3 e 7) e predisporre la procedura informatica per la compilazione delle nuove schede e	Mantenimento procedura di rilevazione on line dell'opinione degli studenti sulla didattica e pubblicazione dei risultati, secondo	Mantenimento procedura di rilevazione on line dell'opinione degli studenti sulla didattica e pubblicazione dei risultati, secondo



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

		per la raccolta ed elaborazione dei dati	le modifiche richieste dall'ANVUR	le modifiche richieste dall'ANVUR
	Attivare customer satisfaction dei laureandi	Verifica % compilazione ed invio di sollecito via mail per ogni sessione di laurea se il tasso di risposta risulta inferiore al 90% dei laureandi contattati.	Miglioramento e implementazione della customer satisfaction	Miglioramento del numero dei solleciti e delle modalità per contattare i laureandi
Incrementare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa (AD2)	Numero di Corsi di Laurea, e di Corsi di Laurea Magistrale, effettuati in lingua straniera	Un corso totalmente in inglese. Sedici, in inglese per non meno di 30 CFU a corso.	Mantenimento degli standard stabiliti per il 2014	Mantenimento degli standard stabiliti per il 2014
	Numero di Corsi di Laurea, e di Corsi di Laurea Magistrale con percorsi formativi congiunti e doppio titolo di laurea	Cinque	Sei	Sette
	Numero accordi di cooperazione con Atenei stranieri che prevedano "percorso integrati di studio".	Tre	Quattro	Cinque
	Numero accordi di cooperazione con Atenei stranieri che prevedano l'iscrizione in itinere e il rilascio del titolo per studenti stranieri solo incoming.	Uno	Uno	Due
	Partecipazione dell'Ateneo a Reti e/o consorzi Universitari	Uno	Mantenimento delle partecipazioni previste per il 2014	Mantenimento delle partecipazioni previste per il 2014
	Riorganizzare gli uffici dell'amministrazione centrale per l'accoglienza degli studenti stranieri	Presentazione di una proposta di riorganizzazione e realizzazione della stessa	Verifica della maggiore efficienza della nuova organizzazione	Mantenimento e/o modifica della riorganizzazione attuata
Migliorare i servizi per gli studenti (AD3)	Orientamento in ingresso	Realizzare eventi di presentazione delle Scuole dell'Ateneo con il coinvolgimento di almeno 5 Istituti	Incremento degli istituti coinvolti, almeno 6	Incremento degli istituti coinvolti, almeno 7
	Orientamento in	Predisposizione di	Verifica e	Verifica e



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	itinere	questionari online per la rilevazione delle difficoltà degli studenti ai fini del tutoraggio	miglioramento dei tassi di risposta e delle azioni conseguenti	miglioramento dei tassi di risposta e delle azioni conseguenti
	Orientamento in uscita	Incremento sul dato del 2012 (1 Carrier Day e 5 Recruiting Day) del numero di eventi dedicati all'incontro tra aziende e laureati (Carrier Day e Recruiting Day)	Incremento del numero degli eventi realizzati rispetto al 2014	Incremento del numero degli eventi realizzati rispetto al 2015
Riorganizzare funzionalmente gli spazi per la didattica (AD4)	Dalla rilevazione della didattica miglioramento della valutazione sugli spazi a disposizione per la didattica rispetto all'anno precedente	Predisporre piano di riorganizzazione funzionale degli spazi da utilizzare per la didattica e sua attuazione	Miglioramento o mantenimento del piano attuato a secondo dei risultati raggiunti	Miglioramento o mantenimento del piano attuato a secondo dei risultati raggiunti

<b>Obiettivi Strategici Area "Ricerca"</b>	<b>Indicatori performance organizzativa</b>	<b>Target 2014</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>
Migliorare il supporto alla ricerca (AR1)	Migliorare il fattore di scouting dei bandi: Incremento del numero dei progetti presentati	Incremento percentuale pari al 10% rispetto al 2013	Incremento percentuale pari al 10% rispetto al 2014	Incremento percentuale pari al 10% rispetto al 2015
Sviluppare ed incrementare i progetti europei (AR2)	Migliorare l'efficienza e la qualità del supporto amministrativo alla gestione dei progetti europei: 1) Costi riconosciuti / costi rendicontati.	Realizzazione di un sistema per il monitoraggio del rapporto fra costi sostenuti e costi rendicontati	Incremento dei costi riconosciuti $\geq 2\%$ rispetto al 2014	Incremento dei costi riconosciuti $\geq 2\%$ rispetto al 2015
Internazionalizzazione delle strutture di ricerca (AR3)	Numero di visiting researcher o professor	Numero medio di uno a Corso di Laurea	Numero medio di 1,5 a Corso di Laurea	Mantenimento degli standard previsti per il 2015
	Numero di Corsi di Dottorato di Ricerca Internazionali	Due.	Tre	Mantenimento degli standard previsti per il 2014

<b>Obiettivi Strategici Area "Piano Dirigenziale"</b>	<b>Indicatori Performance organizzativa</b>	<b>Target 2014</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>
• Assicurare	Grado percentuale di	Maggiore del 50%	Maggiore del	Maggiore del 70%



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

maggiori livelli di trasparenza sulle attività dell'Ateneo nonché implementare ed attuare le misure anticorruzione (APD1)	raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti afferenti a questa linea strategica	quindi punteggio $\geq 2$ nel punteggio degli obiettivi	60% quindi punteggio $\geq 2,4$ nel punteggio degli obiettivi	quindi punteggio $\geq 2,8$ nel punteggio degli obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>Semplificare ed informatizzare i processi gestionali (APD2)</li> </ul>	Grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti afferenti a questa linea strategica	Maggiore del 50% quindi punteggio $\geq 2$ nel punteggio degli obiettivi	Maggiore del 60% quindi punteggio $\geq 2,4$ nel punteggio degli obiettivi	Maggiore del 70% quindi punteggio $\geq 2,8$ nel punteggio degli obiettivi
	Dematerializzazione dei processi amministrativi legati alla carriera degli studenti e alle connesse attività didattiche	Procedura di iscrizione on line ai test di accesso; Procedura informatica iscrizione e gestione carriere studenti part time; Procedura informatica per il Diploma supplement. Procedura informatica on line per la richiesta degli esami di laurea ed eliminazione della consegna del cartaceo	Ottenimento del diploma supplement attraverso il portale studenti, pagamento della relativa tassa ed ottenimento del file pdf che lo contiene	Aggiornamento delle tasse e contributi per studenti in corso e procedura informatica per il calcolo delle tasse e dell'addizionale per gli studenti fuori corso.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostenere il cambiamento organizzativo e reingegnerizzare i processi "core" (APD3)</li> </ul>	Grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti afferenti a questa linea strategica	Maggiore del 50% quindi punteggio $\geq 2$ nel punteggio degli obiettivi	Maggiore del 60% quindi punteggio $\geq 2,4$ nel punteggio degli obiettivi	Maggiore del 70% quindi punteggio $\geq 2,8$ nel punteggio degli obiettivi
	Avvio del telelavoro	Predisposizione di un regolamento, approvazione dello stesso e, se approvato entro il terzo trimestre del 2014, avvio in forma sperimentale dei progetti di telelavoro	Verifica dell'utilità per l'amministrazione dei progetti di telelavoro avviati in forma sperimentale	Potenziamento del telelavoro come valore aggiunto per l'Ateneo



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

In relazione agli obiettivi strategici, precedentemente elencati, si descrive brevemente il risultato raggiunto nel corso del 2014.

## 1. Perfezionare la qualità dell'apprendimento (AD1)

- a. L'aggiornamento delle schede di valutazione dell'opinione degli studenti sulla didattica per l'A.A. 2013/2014, su indicazione dell'ANVUR, è stata effettuata. Tutta la procedura è stata informatizzata. La rilevazione è iniziata il 30 dicembre 2013 ed è terminata il 30 settembre 2014. (fonte relazione obiettivi 2014 del Direttore Generale).
- b. In riferimento all'attivazione della customer satisfaction dei laureandi il cui target per il 2014 è così indicato: "verifica % compilazione ed invio di sollecito via mail per ogni sessione di laurea se il tasso di risposta risulta inferiore al 90% dei laureandi contattati" si rappresenta che il tasso di copertura dei questionari compilati dai laureandi nel 2014 è stato pari al 99,7% così come rappresentato dalla seguente tabella:



## Università degli studi di Palermo Nucleo di Valutazione

RELAZIONE SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI  
SULLA DIDATTICA A.A. 2013-2014

Tab. 1c – Tasso di copertura dei questionari compilati dai laureandi

Tasso di copertura				
SCUOLA	CORSO	Tot. questionari 2014	Laureati 2014	Percentuale di copertura 2014
SCUOLA DELLE SCIENZE DI BASE E APPLICATE	LT	580	581	99,8
	LM	190	190	100,0
	LMU	154	154	100,0
	<b>TOTALE</b>	<b>924</b>	<b>925</b>	<b>99,9</b>
SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI	LT	463	465	99,6
	LM	75	77	97,4
	LMU	525	527	99,6
	<b>TOTALE</b>	<b>1063</b>	<b>1069</b>	<b>99,4</b>
SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	LT	1890	1893	99,8
	LM	764	768	99,5
	LMU	282	286	98,6
	<b>TOTALE</b>	<b>2936</b>	<b>2947</b>	<b>99,6</b>
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	LT	407	409	99,5
	LM	45	45	100,0
	LMU	275	276	99,6
	<b>TOTALE</b>	<b>727</b>	<b>730</b>	<b>99,6</b>
SCUOLA POLITECNICA	LT	1193	1195	99,8
	LM	525	527	99,6
	LMU	318	319	99,7
	<b>TOTALE</b>	<b>2036</b>	<b>2041</b>	<b>99,8</b>
<b>ATENEEO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>7686</b>	<b>7712</b>	<b>99,7</b>

## 2. Incrementare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa (AD2)

- a. Nel corso dell'anno accademico 2013/2014 sono stati realizzati due di Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, interamente in lingua straniera, inoltre, nell'anno accademico 2013/2014 l'Ateneo ha svolto 87 insegnamenti in inglese per complessivi CFU superiori a 30. (fonte unità operativa programmi ed ordinamenti didattici internazionali del settore ordinamenti didattici e programmazione);



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- b. Nel corso dell'anno accademico 2013/2014 sono stati effettuati dieci Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale con percorsi formativi congiunti e doppio titolo di laurea (fonte unità operativa programmi ed ordinamenti didattici internazionali del settore ordinamenti didattici e programmazione);
- c. Nel corso dell'anno accademico 2013/2014 sono stati effettuati sei accordi di cooperazione con Atenei stranieri che prevedano "percorso integrati di studio" (fonte unità operativa programmi ed ordinamenti didattici internazionali del settore ordinamenti didattici e programmazione);
- d. Nel corso dell'anno accademico 2013/2014 sono stati effettuati due accordi di cooperazione con Atenei stranieri che prevedano l'iscrizione in itinere e il rilascio del titolo per studenti stranieri solo incoming (fonte unità operativa programmi ed ordinamenti didattici internazionali del settore ordinamenti didattici e programmazione);
- e. Partecipazione dell'Ateneo a Reti e/o consorzi Universitari: la composizione degli enti e delle società partecipate dall'Ateneo alla fine del 2014 risulta essere la seguente Partecipate rilevate n. 71, di cui:
- Associazioni n. 15
  - Fondazioni n. 4
  - Fondazione Universitaria n. 1
  - Consorzi n. 4
  - Consorzi Interuniversitari n. 25
  - Consorzi ex art. 91-bis D.P.R. n. 382/1980 n. 7
  - Consorzi L.R. 5 Agosto 1982 n. 88 n. 5
  - Società Consortili a Responsabilità Limitata n. 9
  - Società unipersonale a responsabilità limitata n. 1. (fonte nota n. 63476 del 19/9/2014 dell'Osservatorio Contratti e Convenzioni)
- f. In riferimento alla riorganizzazione degli uffici dell'amministrazione centrale per l'accoglienza degli studenti stranieri, è stata istituita l'unità operativa UOB 05 bis "Programmi e ordinamenti didattici internazionali" il cui incarico è stato assegnato il 01/03/2014 alla dott.ssa Floriano; sono stati implementati i servizi relativi al progetto Erasmus outgoing in particolare, tramite "Immaweb", sono stati attivati ed aggiornati i servizi di supporto alla mobilità internazionale veicolando le procedure di selezione Erasmus e l'anagrafica degli accordi interistituzionali su tale sistema informativo; sono state implementate ed aggiornate le pagine web rivolte agli studenti stranieri in mobilità in ingresso attraverso le procedure di application; è stato implementato il software relativo all'anagrafe degli studenti in mobilità. In riferimento al sistema di tutorato per gli studenti stranieri, quest'ultimo si esplica mediante lo Sportello di Accoglienza per Studenti Stranieri che da giugno sta seguendo le pratiche di 22 studenti non comunitari che hanno presentato domanda di preiscrizione dall'estero su posti riservati tramite le Rappresentanze Diplomatiche Italiane nei Paesi di provenienza. Gli studenti provengono da diversi Paesi come l'Egitto, la Serbia, il Vietnam, la Russia, l'Ucraina, la Turchia, il Brasile e la Georgia. Ad oggi tutti hanno effettuato domanda di immatricolazione 11 di loro per i corsi di laurea triennale ed 11 per quelli di laurea magistrale non a ciclo unico. Lo sportello ha assistito gli studenti durante tutte le fasi di prima accoglienza come: la procedura riguardante il



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

rilascio del permesso di soggiorno, l'iscrizione ai test di ammissione ed di immatricolazione ai corsi di Laurea, la compilazione della domanda per ottenere la borsa di studio, il posto letto ed il tesserino mensa ERSU, la procedura per il rilascio del libretto sanitario. Si inserisce nel sistema di tutorato la card multifunzionale per gli studenti stranieri che vivono a Palermo: questa consente la semplificazione delle procedure di rilascio e di rinnovo del permesso di soggiorno, l'individuazione di alloggi dove ospitare i ragazzi che da tutto il mondo vengono per studiare in città. Nel luglio del 2014 è stata firmata un'intesa tra l'Università e il Comune per migliorare l'accoglienza degli studenti stranieri, quest'anno circa 800. Il Comune ha dato la sua disponibilità affinché gli operatori dello sportello di accoglienza degli studenti stranieri del Centro di Orientamento e Tutorato dell'Università siano messi nelle condizioni di potere avviare direttamente le pratiche di rilascio e di rinnovo dei permessi per gli studenti stranieri. L'intesa riguarda anche l'elaborazione di progetti formativi per l'attivazione di stage, la strutturazione di corsi formativi e di aggiornamento destinati al personale interno delle due parti e a destinatari esterni in tema di educazione interculturale e collaborazione nella didattica e nella ricerca.

### 3. Migliorare i servizi per gli studenti (AD3)

- a. Orientamento in ingresso nel corso del 2014 sono stati realizzati varie tipologie di eventi di presentazione delle Scuole dell'Ateneo con il coinvolgimento di un numero nettamente superiore rispetto ai 5 Istituti stabiliti come target per l'anno 2014; (fonte relazione obiettivi 2014 del Direttore Generale)
- b. In riferimento alle attività di orientamento in itinere, è stato predisposto dal COT un apposito questionario contenente complessivamente 134 item a risposta chiusa intesi a rilevare le difficoltà che nel percorso didattico gli studenti incontrano quotidianamente. Grazie alla collaborazione con il Sia il questionario è reso disponibile sul web attraverso l'indirizzo <http://immaweb.unipa.it>, selezionando la voce "Altri servizi", quindi, "Questionario sulla difficoltà di studio". (fonte relazione obiettivi 2014 del Direttore Generale);
- c. In riferimento alle attività di orientamento in uscita, sono state incrementate le manifestazioni di incontro tra sistema produttivo e Università, in particolare si sono effettuati due Carrier Day; sei Recruiting day. Le attività svolte superano per numero i risultati previsti, (fonte relazione obiettivi 2014 del Direttore Generale)

### 4. Riorganizzare funzionalmente gli spazi per la didattica (AD4)

- a. In riferimento alla riorganizzazione funzionale degli spazi per la didattica, è stato realizzato un applicativo informatico con l'indicazione dell'orario delle lezioni e il piano di occupazione delle aule: l'applicativo è consultabile on-line all'indirizzo web: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam>, il calendario delle lezioni è scaricabile in formato pdf all'indirizzo web: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>.

### 5. Migliorare il supporto alla ricerca (AR1)

- a. In riferimento a tale punto bisogna sottolineare che l'Ateneo ha incrementato il numero dei progetti presentati, infatti si è passati da 79 progetti di ricerca presentati nel 2013 a 85 progetti di ricerca presentati nel 2014. (fonte Settore Servizio di





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

supporto alla ricerca). Bisogna tuttavia osservare che il target dell'incremento del 10% rispetto al 2013 non è stato raggiunto.

6. Sviluppare ed incrementare i progetti europei (AR2)
  - a. Nel corso del 2014, dall'Area Ricerca, è stato realizzato un sistema di monitoraggio dei costi e delle attività dei progetti di ricerca; (fonte relazione obiettivi 2014 del Direttore Generale).
7. Internazionalizzazione delle strutture di ricerca (AR3)
  - a. Per quanto riguarda il numero dei visiting professor, bisogna registrare che nel 2014 l'Ateneo ha rilasciato una apposita attestazione solo a 12 visiting professor (incoming). (fonte unità operativa Cooperazione internazionale per la formazione e la ricerca). Il target 2014 non è stato raggiunto, infatti si deve riportare il dato dei visiting professor (12) al numero dei corsi di Laurea che sono pari a 136.
  - b. Per quanto riguarda il numero dei corsi di dottorato di ricerca internazionali nel corso del 2014 il XXX ciclo dei dottorati di ricerca ha visto la presenza di nove dottorati di ricerca internazionali. Il target 2014 previsto nel numero di due è stato ampiamente raggiunto.  
(Fonte link [www.unipa.it/amministrazione/area2/set15/uob18/dottorato-xxx-ciclo/](http://www.unipa.it/amministrazione/area2/set15/uob18/dottorato-xxx-ciclo/))
8. Assicurare maggiori livelli di trasparenza sulle attività dell'Ateneo nonché implementare ed attuare le misure anticorruzione (APD1)
  - a. Nel mese di aprile 2014 questa Direzione Generale ha attribuito gli obiettivi ai dirigenti, per quanto riguarda l'obiettivo di "Assicurare maggiori livelli di trasparenza sulle attività dell'Ateneo nonché implementare ed attuare le misure anticorruzione" è stato conferito al Dott. Sergio Casella, dirigente dell'Area Affari Generali e Legali. Tenuto conto della relazione sugli obiettivi prodotta dal dirigente nei primi mesi del 2015, in considerazione che l'obiettivo in questione è stato pienamente raggiunto superando le aspettative, questa direzione, in conformità con il Regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente e tecnico amministrativo, tenuto conto delle modalità di misura inserite nella scheda degli obiettivi, attribuisce a tale obiettivo un punteggio pari a quattro. Il target 2014 (punteggio  $\geq 2$  nel punteggio degli obiettivi) pertanto risulta raggiunto.
9. Semplificare ed informatizzare i processi gestionali (APD2)
  - a. Nel mese di aprile 2014 questa Direzione Generale ha attribuito gli obiettivi ai dirigenti, per quanto riguarda l'obiettivo di "Semplificare ed informatizzare i processi gestionali" è stato conferito al Dott. Massimo Tartamella, dirigente dell'Area servizi a rete. Tenuto conto della relazione sugli obiettivi prodotta dal dirigente nei primi mesi del 2015, in considerazione che l'obiettivo in questione è stato raggiunto, questa direzione, in conformità con il Regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente e tecnico amministrativo e tenuto conto delle modalità di misura inserite nella scheda degli obiettivi, attribuisce un punteggio pari a tre. Il target 2014 (punteggio  $\geq 2$  nel punteggio degli obiettivi) pertanto risulta raggiunto.
  - b. In riferimento alla semplificazione ed informatizzazione dei processi gestionali, ed in particolare alle attività di dematerializzazione dei processi amministrativi legati alla



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

carriera degli studenti e alle connesse attività didattiche sono state realizzate tutte le procedure informatiche relative alla iscrizione on line ai test di accesso; all'iscrizione e gestione carriere studenti part time; per il Diploma supplement; per la richiesta on line degli esami di laurea ed eliminazione della consegna del cartaceo. (fonte relazione obiettivi 2014 del Direttore Generale)

### 10. Sostenere il cambiamento organizzativo e reingegnerizzare i processi "core" (APD3)

- a. Nel mese di aprile 2014 questa Direzione Generale ha attribuito gli obiettivi ai dirigenti, per quanto riguarda l'obiettivo di "Sostenere il cambiamento organizzativo e reingegnerizzare i processi core" è stato conferito ai seguenti dirigenti:
- Dott.ssa Giuseppa Lenzo Dirigente dell'Area risorse umane (ob.4 e 5 della propria scheda di assegnazione degli obiettivi);
  - Dott. Calogero Schilleci dirigente dell'Area patrimoniale e negoziale (ob.1 della propria scheda di assegnazione degli obiettivi);
  - Dott. Massimo Tartamella dirigente dell'Area servizi a rete (ob.3 della propria scheda di assegnazione degli obiettivi);
  - Dott.ssa Giuseppa La Tona Dirigente dell'Area economico finanziaria (ob.1 della propria scheda di assegnazione degli obiettivi).

Tenuto conto della relazione sugli obiettivi prodotta dai dirigenti in questione nei primi mesi del 2015, questa direzione, in conformità con il Regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente e tecnico amministrativo e tenuto conto delle modalità di misura inserite nella scheda degli obiettivi, attribuisce un punteggio pari a quattro ai seguenti dirigenti: Dott.ssa Lenzo, Dott. Tartamella e Dott.ssa La Tona; un punteggio pari due al Dott. Schilleci. Il punteggio attribuito in media ai risultati degli obiettivi assegnati ai dirigenti per questa linea strategica risulta pari a tre, il target 2014 (punteggio  $\geq 2$  nel punteggio degli obiettivi) risulta pertanto raggiunto.

- b. In riferimento all'avvio del telelavoro, il settore Carriere e formazione continua dei dirigenti e del personale tecnico-amministrativo, in sinergia con il settore Relazioni sindacali, ha provveduto alla predisposizione del Piano di utilizzo del telelavoro, pubblicato nel sito web d'Ateneo in data 31/03/2014. Successivamente alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 20 maggio, con la quale viene approvato il Regolamento disciplinante il telelavoro del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi di Palermo, il Settore Carriere e formazione continua dei dirigenti e del personale tecnico-amministrativo (SET 26) ha provveduto alla pubblicazione, in data 19/06/2014, del primo avviso di selezione. In data 27/08/2014 è stato firmato il decreto di nomina della commissione che ha valutato le istanze pervenute, contestualmente consegnate al Presidente della stessa. Conclusi i lavori di tale commissione ed i sopralluoghi del SPPA, è stato dato avvio in forma sperimentale al telelavoro (1° dicembre 2014) integrando il contratto individuale di lavoro di ciascuno dei sei dipendenti richiedenti.

### 2.3 Obiettivi e piani operativi



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

All'interno della logica di albero della *performance*, ogni obiettivo strategico stabilito nella fase precedente è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono definite le azioni, i tempi, e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

Si riportano di seguito gli obiettivi assegnati al Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2014, (n. 11 dell'OdG).

Seguono gli obiettivi successivamente assegnati dal Direttore Generale ai Dirigenti dell'Ateneo.

Si ricorda che come previsto dall'art. 4 del regolamento per la valutazione della *performance* del personale tecnico amministrativo e dirigente, sono oggetto di valutazione la professionalità ed il grado di partecipazione del singolo lavoratore al raggiungimento degli obiettivi gestionali delle singole strutture, nonché i risultati espressi e le prestazioni effettuate. In coerenza con la programmazione definita dagli Organi di governo dell'Ateneo con l'adozione del "Piano operativo della *performance*", ad inizio anno il CdA, il Direttore Generale ed i Dirigenti: definiscono gli obiettivi in stretto accordo con il processo generale di programmazione strategica ed economico-finanziaria dell'Ateneo, assicurando così il necessario collegamento fra la *performance* organizzativa e la *performance* individuale; procedono contestualmente all'identificazione di risultati specifici, eventualmente espressi attraverso idonei indicatori di risultato, che consentano di determinare a consuntivo la misura in cui ciascun obiettivo è stato raggiunto (modalità di misura del risultato); assegnano, con il sistema "a cascata", gli obiettivi individuali al personale responsabile di posizione organizzativa, di norma compresi fra un minimo di 3 ed un massimo di 5; formalizzano l'assegnazione degli obiettivi in una "Scheda di assegnazione degli obiettivi" allegata al regolamento che ne fa parte integrante.

Obiettivi del Dott. Antonio Valenti Direttore Generale dell'Università degli Studi di Palermo:

### SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI Anno di riferimento della valutazione: 1° gennaio – 31 dicembre 2014

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI			
<i>Struttura: DIREZIONE GENERALE</i>			<b>anno di riferimento della valutazione: 2014</b>
<b>Valutato</b>	<i>Nome</i> <b>Antonio</b>	<i>Cognome</i> <b>Valenti</b>	

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO					
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO					
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica
1	<b>Internazionalizzazione dell'Ateneo:</b> <i>Ob. Strategico "Area Didattica"</i> <i>Incrementare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa (AD2).</i>	<b>a)</b> Riorganizzare gli uffici dell'amministrazione centrale per migliorare i servizi per gli studenti stranieri e implementazione dei servizi via web di supporto alla mobilità internazionale	10%	Miglioramento dei servizi agli studenti	Entro il 31 dicembre 2014



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO					
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica
2	<p><b>Qualità dell'apprendimento</b>  <b>o: Ob. Strategico "Area Didattica"</b>  <b>a) Perfezionare la qualità dell'apprendimento (AD1).</b>  <b>b) Migliorare i servizi per gli studenti (AD3).</b>  <b>c) Riorganizzare funzionalmente gli spazi per la didattica (AD4).</b></p>	<p><b>a)</b> Aggiornare le schede di valutazione secondo il format ANVUR (schede 1, 3 e 7) e predisporre la procedura informatica per la compilazione delle nuove schede e per la raccolta ed elaborazione dei dati [5%];  <b>b)</b> Orientamento in ingresso: realizzare eventi di presentazione delle Scuole dell'Ateneo con il coinvolgimento di almeno 5 Istituti [4%]; Creazione e gestione di una pagina Facebook del COT [1%]; Orientamento in itinere: Predisposizione di questionari online per la rilevazione delle difficoltà degli studenti ai fini del tutoraggio [3%]; Promuovere un sistema di tutorato per studenti stranieri [2%]; Orientamento in uscita: Incremento sul dato del 2012 (1 Carrier Day e 5 Recruiting Day) del numero di eventi dedicati all'incontro tra aziende e laureati (Carrier Day e Recruiting Day) [5%].  <b>c)</b> Predisposizione di un piano di riorganizzazione funzionale degli spazi da utilizzare per la didattica e sua attuazione [5%]</p>	25%	Miglioramento dei servizi agli studenti ed agli stakeholders	Entro il 31 dicembre 2014.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO					
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica
3	<p><b>Sviluppare ed incrementare i progetti europei:</b>  <i>Ob. Strategico "Area Ricerca"</i>  <b>a) Migliorare il supporto alla ricerca (AR1)</b></p>	<p><b>a)</b> Realizzazione di un sistema per il monitoraggio del rapporto fra costi sostenuti e costi rendicontati [10%];  <b>b)</b> Potenziamento di almeno il 50% del Settore Supporto alla Ricerca allo scopo di migliorare i tempi per la presentazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca dell'Ateneo ed al fine di rispettare i tempi previsti per la rendicontazione [5%];</p>	15%	Miglioramento delle performance dell'Ateneo	Entro il 31 dicembre 2014
4	<p><b>Processi gestionali:</b>  <i>Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale"</i>  <b>a) Semplificare ed informatizzare i processi gestionali (APD2)</b></p>	<p>Dematerializzazione dei processi amministrativi legati alla carriera degli studenti e alle connesse attività didattiche:  <b>a)</b> Procedura di iscrizione on line ai test di accesso [5%];  <b>b)</b> Procedura informatica iscrizione e gestione carriere studenti part time [5%];  <b>c)</b> Procedura informatica per il Diploma supplement [5%];  <b>d)</b> Procedura informatica on line per la richiesta degli esami di laurea ed eliminazione della consegna del cartaceo [5%].</p>	20%	Miglioramento delle performance dell'Ateneo	Entro il 31 dicembre 2014



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO					
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica
5	<p><b>Processi gestionali:</b> <i>Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale"</i></p> <p><b>a) Sostenere il cambiamento organizzativo (APD3)</b></p>	<p><b>a)</b> Proporre un modello organizzativo per processi, definendo quelli core dell'Ateneo per i quali è indispensabile una gestione per processi (fra cui quello dei progetti di ricerca) trasversali su più aree dirigenziali, individuando il responsabile del processo e le competenze necessarie da inserire nel gruppo di lavoro all'uopo predisposto [5%];</p> <p><b>b)</b> Adempimenti propedeutici per l'avvio della contabilità economico patrimoniale [5%];</p> <p><b>c)</b> Predisposizione di un regolamento, per il telelavoro, approvazione dello stesso e, se approvato entro il terzo trimestre del 2014, avvio in forma sperimentale dei progetti di telelavoro [5%];</p> <p><b>d)</b> Definire nuovo assetto gestionale e regolamentare delle strutture ex art. 32, 33, 34 e 44 dello Statuto ed in particolare:</p> <p>1) Predisporre proposta nuovo assetto gestionale delle strutture ex art. 32,33,34 e 44 dello Statuto e gestione transitoria [5%];</p> <p>2) Riprogrammare il portale di Ateneo in funzione delle nuove strutture [5%];</p> <p>3) Ristrutturare le segreterie studenti in funzione delle nuove strutture [5%].</p>	30%		Entro il 31 dicembre 2014

Con delibera del consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2014 (punto 66 dell'OdG), vista la mutata necessità di potenziare il personale a disposizione dei Dipartimenti, piuttosto che del Settore Ricerca, si è proceduto a modificare l'obiettivo n.3 ed in particolare la modalità di misura b) dello stesso come segue:



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

*“Potenziamento del personale che si occupa di gestione della ricerca con assegnazioni di almeno 5 unità di personale ai Dipartimenti impegnati nei progetti di ricerca, allo scopo di migliorare i tempi per la presentazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca dell’Ateneo ed al fine di rispettare i tempi previsti per la rendicontazione”.*

Come prima ricordato, è previsto dal vigente regolamento per la valutazione della *performance* del personale dirigente tecnico-amministrativo, che dopo l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, gli obiettivi siano assegnati a cascata ai Dirigenti e a tutti i responsabili di posizione organizzativa.

Si riportano di seguito gli obiettivi assegnati ai singoli dirigenti delle aree dirigenziali di cui all’organigramma dell’amministrazione centrale:

<b>Struttura</b>	Area affari generali e legali				<b>anno di riferimento della valutazione:</b>
<b>Valutato</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Matricola</b>	<b>2014</b>
	Sergio	Casella	Dirigente	1408	

### OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO

n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	A. Predisposizione del piano triennale anticorruzione e adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione B. Piano triennale della trasparenza	A.1 Svolgimento delle attività di valutazione del rischio: identificazione, analisi e ponderazione, al fine dell’adozione del piano triennale anticorruzione [peso 15%] A.2 Predisposizione del PTCP 2015-2017 da inviare al CdA per l’approvazione [peso 10%] A.3 Pianificazione delle attività di formazione da inserire nel P.T.F., sia di livello generale rivolte a tutti i dipendenti che di livello specifico rivolte al	50	Attuazione di quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione."nonchè dal DLgs. N. 33/2013	Entro i termini previsti dalla normativa vigente;	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		<p>Responsabile della prevenzione della corruzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e ai funzionari destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione [peso 5%] A.4</p> <p>Monitoraggio sull'osservanza e il corretto funzionamento del PTPC [5%] B.1</p> <p>Predisposizione del Piano della trasparenza ai sensi del D. L.vo 33/2013 [peso 10%] B.2</p> <p>Monitoraggio del rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente [peso 5%]</p>				
2	Riordino delle Partecipate: 1. Inquadramento delle partecipate in base alla normativa vigente; 2. Proposte di razionalizzazione.	<p>Nessuna attività e/o invio di dati oltre il 31.12.2014: punti 0</p> <p>Verifica sugli enti partecipati e rilevazione criticità e proposte di razionalizzazione entro 31.12.2014: punti 1;</p> <p>Verifica sugli enti</p>	10	Individuazione obiettivi, metodi e strumenti per la razionalizzazione ed il monitoraggio delle partecipazioni dell'Ateneo.	Invio al Consiglio di Amministrazione entro il 31.12.2014	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		partecipati e rilevazione criticità e proposte di razionalizzazione entro 31.11.2014: punti 2; Verifica sugli enti partecipati e rilevazione criticità e proposte di razionalizzazione entro 30.10.2014: punti 3 Verifica sugli enti partecipati e rilevazione criticità e proposte di razionalizzazione entro 30.09.2014: punti 4				
3	Rendicontazione qualitativa dei tempi di evasione dei processi amministrativi con particolare riguardo alla casistica delle non conformità di processo rilevate sul singolo procedimento	Attraverso il format predisposto da questa Direzione Generale dovranno essere determinati i seguenti indicatori: 1) Numero delle istanze lavorate per singolo processo amministrativo individuato nel file excel; 2) Personale impegnato per ogni singolo processo amministrativo individuato nel file excel ed individuazione del FTE per singolo processo; 3) Relazione del dirigente relativa	15	Relativamente ad ogni singolo indicatore ci si attende il seguente target: 1) aumento del 5% rispetto al dato 2013 2) riduzione del 5% rispetto al dato 2013 L'obiettivo si intende raggiunto quando anche uno solo degli indicatori proposti raggiunge il target prefissato.	Monitoraggio al 30 giugno 2014 e compilazione del file con i dati relativi all'anno 2014 entro il 31 dicembre 2014 da inviare al Set 04 entro il 15 gennaio 2015	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		alla comparazione qualitativa del numero processi amministrativi negli anni 2013 e 2014; 4) Numero delle istanze completate oltre i tempi previsti dalla mappa. Compilazione del file excel allegato. Si precisa che l'obiettivo non deve essere assegnato a cascata ai responsabili di Settore, UOA e UOB e che dovrà essere inviato un file complessivo relativo all'intera Area Dirigenziale.				
4	Valutazione degli oneri derivanti dalla gestione del contenzioso in atto in caso di soccombenza in giudizio dell'Università	Suddivisione per tipologia omogenea del contenzioso in corso e, ove possibile, previsione dell'anno di conclusione del contenzioso ed individuazione dei costi emergenti in caso di soccombenza in giudizio dell'Università.	15	Quantificazione in termini monetari di eventuali danni risarciti, spese legali, spese di rivalutazione monetaria ed interessi legali maturati a carico dell'Ateneo in caso di soccombenza in giudizio.	Entro il 31 dicembre 2014	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro
5	Aggiornamento banche dati e trasmissione dei dati richiesti secondo la	Costante aggiornamento delle banche dati di pertinenza, garantendo	10	Monitoraggio parametri FFO	Entro i tempi indicati dal Set. 04	Obiettivo pienamente raggiunto punti



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
	tempistica indicata.	l'affidabilità, l'accertabilità e l'omogeneità dei flussi informativi dei dati di competenza e individuando e responsabilizzando i referenti dei dati riferiti al piano triennale ed al FFO, secondo il format già inviato dal Set04.				quattro

<b>Struttura</b>	Area risorse umane				<b>anno di riferimento della valutazione: 2014</b>
<b>Valutato</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Matricola</b>	
	Giuseppa	Lenzo	Dirigente	3945	

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	Rispetto della tempistica e delle indicazioni degli organi di governo relativamente all'attuazione del piano straordinario associati	Monitoraggio tempi di attuazione: oltre 35 giorni lavorativi dalla delibera del Consiglio di Amministrazione: punti 0; entro 35 giorni lavorativi dalla delibera del Consiglio di Amministrazione: punti 1; entro 30 giorni lavorativi dalla delibera del Consiglio di Amministrazione: punti 2; entro 25	15	Attuazione delle politiche stabilite dagli organi di governo e relativo monitoraggio	Entro i termini indicati nella modalità di misura.	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		giorni lavorativi dalla delibera del Consiglio di Amministrazione: punti 3; entro 20 giorni lavorativi dalla delibera del Consiglio di Amministrazione: punti 4.				
2	Rendicontazione qualitativa dei tempi di evasione dei processi amministrativi con particolare riguardo alla casistica delle non conformità di processo rilevate sul singolo procedimento	Attraverso il format predisposto da questa Direzione Generale dovranno essere determinati i seguenti indicatori: 1) Numero delle istanze lavorate per singolo processo amministrativo individuato nel file excel; 2) Personale impegnato per ogni singolo processo amministrativo individuato nel file excel ed individuazione del FTE per singolo processo; 3) Relazione del dirigente relativa alla comparazione qualitativa del numero processi amministrativi negli anni 2013 e 2014; 4) Numero delle istanze completate oltre i tempi previsti dalla mappa. Compilazione del file excel allegato alla mail di assegnazione degli obiettivi. Si precisa	15	Relativamente ad ogni singolo indicatore ci si attende il seguente target: 1) aumento del 5% rispetto al dato 2013 2) riduzione del 5% rispetto al dato 2013 L'obiettivo si intende raggiunto quando anche uno solo degli indicatori proposti raggiunge il target prefissato	Monitoraggio al 30 giugno 2014 con eventuale integrazione/eliminazione dei processi così come indicato nella nota allegata. Compilazione del file con i dati relativi all'anno 2014 entro il 31 dicembre 2014 da inviare al Set 04 entro il 15 gennaio 2015.	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		che l'obiettivo non deve essere assegnato a cascata ai responsabili di Settore, UOA e UOB e che dovrà essere inviato un file complessivo relativo all'intera Area Dirigenziale. Maggiori dettagli per la compilazione del file excel sono indicati nella nota allegata che fa parte integrante degli obiettivi assegnati.				
3	1) Aggiornamento, allineamento ed implementazione dei dati relativi al personale TAB e docente su CSA, aggiornamento di tutte le banche dati di pertinenza e trasmissione dei dati richiesti secondo la tempistica indicata. 2) Monitoraggio e verifica delle timbrature e delle assenze del personale TAB dell'Ateneo afferente all'Amministrazione Centrale	1) Costante aggiornamento delle banche dati di pertinenza, garantendo l'affidabilità, l'accertabilità e l'omogeneità dei flussi informativi dei dati di competenza e individuando e responsabilizzando i referenti dei dati riferiti al piano triennale ed al FFO, secondo il format già inviato dal Set04 Aggiornamento CSA: oltre 35 giorni dal provvedimento: punti 0 entro 35 giorni dal provvedimento: punti 1 entro 30 giorni dal provvedimento: punti 2 entro 25 giorni dal	25	Monitoraggio parametri FFO e rispetto dei vigenti regolamenti	Entro i termini indicati nella modalità di misura.	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		provvedimento: punti 3 entro 20 giorni dal provvedimento: punti 4 2) Verifica mensile delle anomalie presenti sul sistema RILPRES del personale afferente all'Amministrazione Centrale, comunicazione alle relative Aree Dirigenziali delle eventuali anomalie riscontrate ed attuazione dei provvedimenti conseguenti.				
4	Processi gestionali: Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale" a) Sostenere il cambiamento organizzativo (APD3) Predisposizione di un regolamento, per il telelavoro, approvazione dello stesso e, se approvato entro il terzo trimestre del 2014, avvio in forma sperimentale dei progetti di telelavoro.	Nessuna attività e/o invio di dati oltre il 31/12/2014: punti 0. Predisposizione bozza regolamento ed invio al CdA per l'approvazione entro novembre: punti 1. Predisposizione bozza regolamento ed invio al CdA per l'approvazione entro ottobre: punti 2. Predisposizione bozza regolamento ed invio al CdA per l'approvazione entro settembre: punti 3. Predisposizione bozza regolamento ed invio al CdA per l'approvazione entro luglio e se approvato entro ottobre dal CdA avvio in forma	15	Miglioramento dell'azione amministrativa	Entro il 31/12/2014 o entro la tempistica espressamente indicata nella modalità di misura	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		sperimentale del telelavoro entro il 31 dicembre 2014: punti 4.				
5	Processi gestionali: Ob. Strategico Area Piano Dirigenziale b) Sostenere il cambiamento organizzativo (APD3) 1. Definire nuovo assetto gestionale e regolamentare delle strutture ex art. 32, 33, 34 e 44 dello Statuto ed in particolare: 2. Predisporre proposta nuovo assetto gestionale delle strutture ex art. 32, 33, 34 e 44 dello Statuto e gestione transitoria.	Nessuna attività e/o invio di dati oltre il 31/12/2014: punti 0. 1 Predisposizione Piano Riassetto entro ottobre e 2. Proposta al CdA dei nuovi regolamenti entro dicembre: punti 1. 1 Predisposizione Piano Riassetto entro settembre e 2 Proposta al CdA dei nuovi regolamenti entro dicembre: punti 2. 1 Predisposizione Piano Riassetto entro luglio e 2 Proposta al CdA dei nuovi regolamenti entro novembre: punti 3. 1 Predisposizione Piano Riassetto entro giugno e 2 Proposta al CdA dei nuovi regolamenti entro ottobre: punti 4.	30	Miglioramento dell'azione amministrativa	Entro il 31/12/2014 o entro la tempistica espressamente indicata nella modalità di misura	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura</b>	Area ricerca e sviluppo				<b>anno di riferimento della valutazione: 2014</b>
<b>Valutato</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Matricola</b>	
	Gandolfo	Gallina	Dirigente	10135	

## OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO

n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	Miglioramento delle performance degli iter amministrativi relativamente all'emissione di un assegno di ricerca autonomo e ministeriale e all'emissione delle borse di studio su fondi dipartimentali e di perfezionamento all'estero	Attraverso il format predisposto da questa Direzione Generale dovranno essere determinati i seguenti indicatori: 1) Numero di assegni lavorati da ogni risorsa FTE 2) Costo medio delle risorse per gestione assegno [il costo medio verrà calcolato dal Set. 04 sulla base dei dati forniti dall'Area secondo il format allegato] 3) Numero delle borse lavorate da ogni risorsa FTE 4) Costo medio delle risorse per gestione della borsa [il costo medio verrà calcolato dal Set. 04 sulla base dei dati forniti dall'Area secondo il format allegato]	10	Relativamente ad ogni singolo indicatore ci si attende il seguente target: 1) e 3) aumento del 5% rispetto al dato 2013 2) e 4) riduzione del 5% rispetto al dato 2013 L'obiettivo si intende raggiunto quando anche uno solo dei due gruppi di indicatori proposti, relativi rispettivamente agli assegni ed alle borse di studio, raggiunge il target prefissato. Nella relazione finale oltre a riportare il risultato raggiunto dovranno essere specificati i valori degli	Entro il 31 dicembre 2014 con prima rilevazione dati al 30 giugno 2014	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
				indicatori rilevati per l'anno 2014.		
2	Rendicontazione qualitativa dei tempi di evasione dei processi amministrativi con particolare riguardo alla casistica delle non conformità di processo rilevate sul singolo procedimento	Attraverso il format predisposto da questa Direzione Generale dovranno essere determinati i seguenti indicatori: 1) Numero delle istanze lavorate per singolo processo amministrativo individuato nel file excel; 2) Personale impegnato per ogni singolo processo amministrativo individuato nel file excel ed individuazione del FTE per singolo processo; 3) Relazione del dirigente relativa alla comparazione qualitativa del numero processi amministrativi negli anni 2013 e 2014; 4) Numero delle istanze completate oltre i tempi previsti dalla mappa. Compilazione del file excel allegato alla mail di assegnazione degli obiettivi. Si precisa che l'obiettivo non	20	Relativamente ad ogni singolo indicatore ci si attende il seguente target: 1) aumento del 5% rispetto al dato 2013 2) riduzione del 5% rispetto al dato 2013 L'obiettivo si intende raggiunto quando anche uno solo degli indicatori proposti raggiunge il target prefissato	Monitoraggio al 30 giugno 2014 con eventuale integrazione/eliminazione dei processi così come indicato nella nota allegata. Compilazione del file con i dati relativi all'anno 2014 entro il 31 dicembre 2014 da inviare al Set 04 entro il 15 gennaio 2015.	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		deve essere assegnato a cascata ai responsabili di Settore, UOA e UOB e che dovrà essere inviato un file complessivo relativo all'intera Area Dirigenziale. Maggiori dettagli per la compilazione del file excel sono indicati nella nota allegata che fa parte integrante degli obiettivi assegnati.				
3	Aggiornamento banche dati e trasmissione dei dati richiesti secondo la tempistica indicata.	Costante aggiornamento delle banche dati di pertinenza, garantendo l'affidabilità, l'accertabilità e l'omogeneità dei flussi informativi dei dati di competenza e individuando e responsabilizzando i referenti dei dati riferiti al piano triennale ed al FFO, secondo il format già inviato dal Set04.	20	Monitoraggio parametri FFO	Entro i tempi indicati dal Set. 04	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro
4	Internazionalizzazione dell'Ateneo: Ob. Strategico "Area Didattica" Incrementare l'internazionalizzazione	1. Realizzazione di 1) oltre il 31/12/2014: punti 0; Realizzazione 1) entro il 31/12/2014: punti 1; Realizzazione di	40	Migliorare i servizi agli studenti ed incrementare la mobilità studentesca	Entro il 31/12/2014 o entro la tempistica espressamente indicata nella modalità di misura	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
	dell'offerta formativa (AD2). 1. Implementazione ed aggiornamento dei servizi via web di supporto alla mobilità internazionale 2. Implementazione ed aggiornamento delle pagine rivolte agli studenti stranieri in mobilità in ingresso incoming student e dei supporti divulgativi. 3. Creare la banca dati per realizzare un anagrafe degli studenti in mobilità erasmus/studio.	1) entro il 30/11/2014: punti 2; Realizzazione di 1) entro il 31/10/2014: punti 3; Realizzazione di 1) entro il 30/09/2014: punti 4 [peso 15%]; 2. Realizzazione di 2) oltre il 31/12/2014: punti 0; Realizzazione parziale di (>70%) di 2): punti 1; Realizzazione di 2) entro il 31/12/2014: punti 2; Realizzazione di 2) entro il 31/11/2014: punti 3; Realizzazione di 2) entro il 30/10/2014: punti 4 [peso 10%]; 3. Realizzazione di 3) oltre il 31/12/2014: punti 0; Realizzazione parziale di 3) (>70%) entro il 31/12/2014: punti 1; Realizzazione di 3) entro il 31/12/2014: punti 2; Realizzazione di 3) entro il 30/11/2014: punti 3; Realizzazione di 3) entro il 31/10/2014: punti 4 [peso 15%].				
5	Sviluppare ed incrementare i progetti europei: Ob. Strategico "Area	Realizzazione di 1) oltre il 31/12/2014: punti 0; Realizzazione 1)	10	Miglioramento della gestione dei progetti europei	Entro il 31/12/2014 o entro la tempistica espressamente indicata nella	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
	Ricerca" Migliorare il supporto alla ricerca (AR1) 1. Realizzazione di un sistema per il monitoraggio del rapporto fra costi sostenuti e costi rendicontati	entro il 31/12/2014: punti 1; Realizzazione di 1) entro il 30/11/2014: punti 2; Realizzazione di 1) entro il 31/10/2014: punti 3; Realizzazione di 1) entro il 30/09/2014: punti 4.			modalità di misura	

<b>Struttura</b>	Area patrimoniale e negoziale				<b>anno di riferimento della valutazione: 2014</b>
<b>Valutato</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Matricola</b>	
	Calogero	Schilleci	Dirigente	1736	

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	Processi gestionali: Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale" a) Sostenere il cambiamento organizzativo (APD3) Attività propedeutiche all'avvio della contabilità economico-patrimoniale: 1) Definizione e valorizzazione del patrimonio dell'Ateneo; 2)	Valorizzazione del patrimonio oltre il 31/12/2014: punti 0; Valorizzazione del 70% del patrimonio entro il 31/12/2014: punti 1; 0; Valorizzazione del 80% del patrimonio entro il 31/12/2014: punti 2; 0; Valorizzazione	55	Applicazione della normativa vigente.	Entro il 31 dicembre 2014 vigente.	Obiettivo raggiunto ma migliorabile punti due



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
	<p>Verifica della situazione inventariale del patrimonio mobiliare di tutte le strutture d'Ateneo; 3) Predisposizione atti per la redazione dello Stato Patrimoniale 4) Verifica della quantificazione del patrimonio immobiliare ai fini dello stato patrimoniale; 5) Definizione del valore ai fini manutentivi.</p>	<p>del 90% del patrimonio entro il 31/12/2014: punti 3; 0; Valorizzazione del 100% del patrimonio entro il 31/12/2014: punti 4. [peso 25%] Nessuna attività e/o invio di dati entro la scadenza: punti 0; Attività 2) entro settembre, attività 3) entro dicembre: punti 1; Attività 2) entro luglio, attività 3) entro novembre: punti 2; Attività 2) entro giugno, attività 3) entro novembre: punti 3; Attività 2) entro giugno, attività 3) entro ottobre: punti 4. [peso 15%] Nessuna attività e/o invio di dati entro la scadenza: punti 0; Attività 4) entro settembre, attività 5) entro dicembre: punti 1; Attività 4) entro luglio, attività 5) entro novembre: punti</p>				



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		2; Attività 4 entro giugno, attività 5 entro novembre: punti 3; Attività 4 entro giugno, attività 5 entro ottobre: punti 4. [peso 15%]				
2	Miglioramento delle performance dell'iter amministrativo relativamente all'acquisto di beni in economia di valore inferiore a 40.000 Euro (affidamenti) e relativamente all'acquisto di beni in economia di valore superiore a 40.000 Euro (Gare)	Attraverso il format predisposto da questa Direzione Generale dovranno essere determinati i seguenti indicatori: 1) Numero di affidamenti diretti lavorati da ogni risorsa FTE 2) Costo medio delle risorse per la gestione dell'affidamento [il costo medio verrà calcolato dal Set. 04 sulla base dei dati forniti dall'Area secondo il format allegato] 3) Numero di Gare lavorati da ogni risorsa FTE 4) Costo medio delle risorse per la gestione della Gara [il costo medio verrà calcolato dal	10	Relativamente ad ogni singolo indicatore ci si attende il seguente target: 1) e 3) aumento del 5% rispetto al dato 2013 2) e 4) riduzione del 5% rispetto al dato 2013 L'obiettivo si intende raggiunto quando anche uno solo dei due gruppi di indicatori proposti, relativi rispettivamente all'acquisto di beni in economia di valore inferiore a 20.000 Euro (affidamenti) e di valore superiore a 20.000 Euro (Gare), raggiunge il target prefissato. Nella relazione finale oltre a	Entro il 31 dicembre 2014 con prima rilevazione dati al 30 giugno 2014	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		Set. 04 sulla base dei dati forniti dall'Area secondo il format allegato]		riportare il risultato raggiunto dovranno essere specificati i valori degli indicatori rilevati per l'anno 2014		
3	Rendicontazione qualitativa dei tempi di evasione dei processi amministrativi con particolare riguardo alla casistica delle non conformità di processo rilevate sul singolo procedimento	Attraverso il format predisposto da questa Direzione Generale dovranno essere determinati i seguenti indicatori: 1) Numero delle istanze lavorate per singolo processo amministrativo individuato nel file excel; 2) Personale impegnato per ogni singolo processo amministrativo individuato nel file excel ed individuazione del FTE per singolo processo; 3) Relazione del dirigente relativa alla comparazione qualitativa del numero processi	15	Relativamente ad ogni singolo indicatore ci si attende il seguente target: 1) aumento del 5% rispetto al dato 2013 2) riduzione del 5% rispetto al dato 2013 L'obiettivo si intende raggiunto quando anche uno solo degli indicatori proposti raggiunge il target prefissato	Monitoraggio al 30 giugno 2014 con eventuale integrazione/eliminazione dei processi così come indicato nella nota allegata. Compilazione del file con i dati relativi all'anno 2014 entro il 31 dicembre 2014 da inviare al Set 04 entro il 15 gennaio 2015.	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		<p>amministrativi negli anni 2013 e 2014; 4) Numero delle istanze completate oltre i tempi previsti dalla mappa. Compilazione del file excel allegato alla mail di assegnazione degli obiettivi. Si precisa che l'obiettivo non deve essere assegnato a cascata ai responsabili di Settore, UOA e UOB e che dovrà essere inviato un file complessivo relativo all'intera Area Dirigenziale. Maggiori dettagli per la compilazione del file excel sono indicati nella nota allegata che fa parte integrante degli obiettivi assegnati.</p>				
4	Miglioramento delle tempistiche degli interventi di edilizia: 1 Mappare tempo medio di risposta alle richieste di	Nessuna attività e/o invio di dati entro la scadenza: punti 0; Attività 1 entro agosto, attività 2 entro agosto attività 3	10	Miglioramento dei servizi agli utenti esterni ed interni	Entro il 31/12/2014 o entro la tempistica espressamente indicata nella modalità di misura	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
	intervento ultimo triennio; 2 Definire i target operativi e inviarli al Controllo di Gestione; 3 Migliorare i target operativi del 5%.	entro dicembre: punti 1; Attività 1 entro luglio, attività 2 entro luglio attività 3 entro dicembre: punti 2; Attività 1 entro giugno, attività 2 entro giugno attività 3 entro dicembre: punti 3; Attività 1 entro maggio, attività 2 entro maggio attività 3 entro dicembre: punti 4.				
5	Accordo quadro con un solo operatore ai sensi dell'Art. 59 del D. Lgs. 163/2006 per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici dell'Ateneo (di proprietà o in uso) per il periodo di 365 giorni: 1) Redazione del bando di gara; 2) Stipula del contratto di appalto.	Nessuna attività e/o attività 1 oltre luglio e attività 2 oltre dicembre: punti 0; Attività 1 entro giugno, attività 2 oltre il 31 dicembre: punti 1; Attività 1 entro luglio, attività 2 entro dicembre: punti 2; Attività 1 entro giugno, attività 2 entro dicembre: punti 3; Attività 1 entro giugno, attività 2 entro novembre: punti 4.	10	Riduzione dei costi e miglioramento dell'azione amministrativa	Entro il 31/12/2014 o entro la tempistica espressamente indicata nella modalità di misura	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro

<b>Struttura</b>	Area servizi a rete	<b>anno di</b>
------------------	---------------------	----------------



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Valutato</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Matricola</b>	<b>riferimento della valutazione: 2014</b>
	Massimo	Tartamella	Dirigente	-max	

## OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO

n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	Internazionalizzazione dell'Ateneo: Ob. Strategico "Area Didattica" Incrementare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa (AD2). 1. Implementazione dei servizi via web di supporto alla mobilità internazionale 2. Realizzazione delle pagine rivolte agli studenti stranieri in mobilità in ingresso "incoming student" e dei supporti divulgativi.	1. Realizzazione di 1 oltre il 31/12/2014: punti 0; Realizzazione 1 entro il 31/12/2014: punti 1; Realizzazione di 1 entro il 30/11/2014: punti 2; Realizzazione di 1 entro il 31/10/2014: punti 3; Realizzazione di 1 entro il 30/09/2014: punti 4. [peso 10%]; 2. Realizzazione di 1 oltre il 31/12/2014: punti 0; Realizzazione 1 entro il 31/12/2014: punti 1; Realizzazione di 1 entro il 30/11/2014: punti 2; Realizzazione di 1 entro il 31/10/2014: punti 3; Realizzazione di 1 entro il 30/09/2014: punti 4. [peso 5%];	15	Miglioramento dei servizi agli studenti e realizzazione del piano triennale	Entro il 31/12/2014 o entro la tempistica espressamente indicata nella modalità di misura	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro
2	Processi gestionali: Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale" Semplificare ed informatizzare i processi gestionali (APD2)	1) Realizzazione di a), b) ed h) oltre il 30/09/2014: punti 0; Realizzazione a), b) ed h) entro il 30/09/2014: punti 1; Realizzazione di	40	Miglioramento dei servizi agli studenti ed agli stakeholders	Entro il 31/12/2014 o entro la tempistica espressamente indicata nella modalità di misura	Obiettivo raggiunto punti tre



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
	Dematerializzazione dei processi amministrativi legati alla carriera degli studenti e alle connesse attività didattiche: a) Procedura di iscrizione on-line ai test per l'accesso ai Tirocini Formativi Attivi e ai percorsi abilitanti per il sostegno e manutenzione procedura di iscrizione on line ai test di accesso per tutti gli studenti; b) Procedura informatica gestione carriere studenti part time e modifica della procedura di applicazione dell'iscrizione obbligatoria studenti part-time c) Procedura informatica per il Diploma supplement; d) Procedura informatica on line per la richiesta degli esami di laurea, stampa del MAV ed eliminazione della consegna del cartaceo; e) Procedura informatica per la gestione delle delibere del Consiglio di Corso di Studio inerenti le carriere studenti (Profilo Coordinatore Corso di Studio); f) Procedura informatica	a), b) ed h) entro il 31/08/2014: punti 2; Realizzazione di a), b) ed h) entro il 31/07/2014: punti 3; Realizzazione di a), b) ed h) entro il 30/06/2014: punti 4. [peso 15%] 2) Realizzazione di d), f) e g) oltre il 31/10/2014: punti 0; Realizzazione d), f) e g) entro il 31/10/2014: punti 1; Realizzazione di d), f) e g) entro il 30/09/2014: punti 2; Realizzazione di d) ed f) entro il 31/08/2014: punti 3; Realizzazione di d), f) e g) entro il 31/07/2014: punti 4. [peso 15%] 3) Realizzazione di c) e e) oltre il 31/12/2014: punti 0; Realizzazione c) e e) entro il 31/12/2014: punti 1; Realizzazione di c) e e) entro il 30/11/2014: punti 2; Realizzazione di c) e e) entro il 31/10/2014: punti 3; Realizzazione di c) e e) entro il 30/09/2014: punti 4. [peso 10%]				



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
	<p>accessibile dal portale studenti per consentire allo studente il caricamento del file pdf relativo alla Tesi ed al Rapporto di stage/tirocinio; g) Creare un supporto informatico che consenta di realizzare un anagrafe degli studenti in mobilità; h) Applicativo consultabile on-line per l'orario delle lezioni e il piano di occupazione delle aule.</p>					
3	<p>Processi gestionali: Ob. Strategico Area Piano Dirigenziale a) Sostenere il cambiamento organizzativo (APD3) 1) Riprogrammare il portale di Ateneo in funzione delle nuove strutture individuate nel nuovo assetto gestionale e regolamentare delle strutture ex art. 32, 33, 34 e 44 dello Statuto Qualità dell'apprendimento: Ob. Strategico Area Didattica a) Perfezionare la qualità dell'apprendimento (AD1). 2) Aggiornare le schede di valutazione secondo il format ANVUR (schede 1, 3 e 7) e predisporre la</p>	<p>1) Realizzazione di 1) oltre il 30/09/2014: punti 0; Realizzazione 1) entro il 30/09/2014: punti 1; Realizzazione di 1) entro il 31/08/2014: punti 2; Realizzazione di 1) entro il 31/07/2014: punti 3; Realizzazione di 1) entro il 30/06/2014: punti 4. [peso 10%] 2) Realizzazione di 2) oltre il 31/08/2014: punti 0; Realizzazione 2) entro il 31/07/2014: punti 1; Realizzazione di 2) entro il 30/06/2014: punti 2; Realizzazione di 2) entro il</p>	25	<p>Maggiore trasparenza e miglioramento dei servizi agli studenti</p>	<p>Entro il 31/12/2014 o entro la tempistica espressamente indicata nella modalità di misura</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro</p>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
	procedura informatica per la compilazione delle nuove schede e per la raccolta ed elaborazione dei dati [5%]; 3) Somministrazione on line di questionari di rilevamento delle difficoltà degli studenti durante il loro percorso accademico	31/05/2014: punti 3; Realizzazione di 2) entro il 30/04/2014: punti 4. [peso 10%] 3) Realizzazione di 3) oltre il 31/12/2014: punti 0; Realizzazione 3) entro il 31/12/2014: punti 1; Realizzazione di 3) entro il 30/11/2014: punti 2; Realizzazione di 3) entro il 31/10/2014: punti 3; Realizzazione di 3) entro il 30/09/2014: punti 4. [peso 5%]				
4	Rendicontazione qualitativa dei tempi di evasione dei processi amministrativi con particolare riguardo alla casistica delle non conformità di processo rilevate sul singolo procedimento	Attraverso il format predisposto da questa Direzione Generale dovranno essere determinati i seguenti indicatori: 1) Numero delle istanze lavorate per singolo processo amministrativo individuato nel file excel; 2) Personale impegnato per ogni singolo processo amministrativo individuato nel file excel ed individuazione del FTE per singolo processo; 3) Relazione del	10	Relativamente ad ogni singolo indicatore ci si attende il seguente target: 1) aumento del 5% rispetto al dato 2013 2) riduzione del 5% rispetto al dato 2013 L'obiettivo si intende raggiunto quando anche uno solo degli indicatori proposti raggiunge il target prefissato	Monitoraggio al 30 giugno 2014 con eventuale integrazione/eliminazione dei processi così come indicato nella nota allegata. Compilazione del file con i dati relativi all'anno 2014 entro il 31 dicembre 2014 da inviare al Set 04 entro il 15 gennaio 2015.	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		<p>dirigente relativa alla comparazione qualitativa del numero processi amministrativi negli anni 2013 e 2014; 4) Numero delle istanze completate oltre i tempi previsti dalla mappa.</p> <p>Compilazione del file excel allegato alla mail di assegnazione degli obiettivi. Si precisa che l'obiettivo non deve essere assegnato a cascata ai responsabili di Settore, UOA e UOB e che dovrà essere inviato un file complessivo relativo all'intera Area Dirigenziale. Maggiori dettagli per la compilazione del file excel sono indicati nella nota allegata che fa parte integrante degli obiettivi assegnati.</p>				
5	<p>Aggiornamento banche dati e trasmissione dei dati richiesti secondo la tempistica indicata.</p>	<p>Costante aggiornamento delle banche dati di pertinenza, garantendo l'affidabilità, l'accertabilità e l'omogeneità dei flussi informativi</p>	10	<p>Monitoraggio parametri FFO</p>	<p>Entro i tempi indicati dal Set. 04</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro</p>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		dei dati di competenza e individuando e responsabilizzando i referenti dei dati riferiti al piano triennale ed al FFO, secondo il format già inviato dal Set04.				

<b>Struttura</b>	Area economica finanziaria				<b>anno di riferimento della valutazione: 2014</b>
<b>Valutato</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Matricola</b>	
	Giuseppa	La Tona	Dirigente	10045	

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	Processi gestionali: Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale" a) Sostenere il cambiamento organizzativo (APD3) Attività propedeutiche all'avvio della contabilità economico-patrimoniale: 1) Attivazione del gruppo Key-User (creazione del gruppo per supportare l'implementazione del sistema dell'applicativo U-GOV CINECA e	1. Attivazione gruppo di lavoro Contabilità U-GOV CINECA entro il 28/02/2014. 2. 0 < n riunioni < 3: punti 0 all'anno; 3 < n riunioni < 7: punti 1 all'anno; 7 < n riunioni < 12: punti 2 all'anno; 12 < n riunioni < 16: punti 3 all'anno; n riunioni > 16: punti 4 all'anno. [peso 5%] 3. 0% < n configurazioni e/o associazioni richieste/n	30	Introduzione software U-GOV CINECA	Entro il 31/12/2014 o entro la tempistica espressamente indicata nella modalità di misura	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
	<p>rappresentare un punto di riferimento interno per le decisioni sulle configurazioni contabili sia di CO.GE. che di CO.AN.) 2) Incontri periodici con il gruppo di lavoro per testare il programma U-GOV CINECA 3) Trasmissione al CINECA di tutte le configurazioni necessarie (ad esempio circa 25 associazione SIOPE-COGE) 4) Integrazione e sviluppo dell'applicazione gestionale per la contabilità di Ateneo e migrazione dalla contabilità finanziaria ad U-GOV CINECA</p>	<p>effettuate &lt; 50%: punti 0 all'anno; 50% &lt; n configurazioni e/o associazioni richieste/n effettuate &lt; 65%: punti 1 all'anno; 65% &lt; n configurazioni e/o associazioni richieste/n effettuate &lt; 80%: punti 2 all'anno; 80% &lt; n configurazioni e/o associazioni richieste/n effettuate &lt; 95%: punti 3 all'anno; n configurazioni e/o associazioni richieste/neffettuate &gt; 95%: punti 4 all'anno. [peso 5%] 4. Trasmissione elenchi per le migrazioni dei dati di natura non patrimoniale entro il 31/12/2014.</p>				
2	<p>a) Piano di Conti CO.AN. e Piano dei Centri di Responsabilità e di Costo b) Regolamento di CO.AN c) Classificazione della spesa per missioni e programmi, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.n.18/12. In particolare: le Missioni rappresentano le</p>	<p>a) Realizzazione del piano dei conti COAN e del Piano dei Centri di Responsabilità e di costo oltre il 31/10/2014: punti 0; Realizzazione del piano dei conti COAN e del Piano dei Centri di Responsabilità e di costo entro il 31/10/2014 punti 1;</p>	35	<p>Attività di regolamentazione e coordinamento nell'applicazione contabile d.lgs 18/2012 e d.lgs 91/2011</p>	<p>Entro il 31/12/2014 o entro la tempistica espressamente indicata nella modalità di misura</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro</p>



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
	<p>funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ateneo utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; l</p> <p>Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. c.1)</p> <p>Classificazione della spesa secondo la corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello in attuazione dell'art.13 D.Lgs.n.91/11 c.2)</p> <p>Associazione delle singole voci del piano dei conti attualmente in uso alle singole missioni/programmi c.3)</p> <p>Configurazione della contabilità analitica ponendo particolare attenzione anche al collegamento con le singole missioni/programmi.</p> <p>d) Attività di coordinamento per la formazione specifica sul passaggio alla contabilità economico-patrimoniale</p>	<p>Realizzazione del piano dei conti COAN e del Piano dei Centri di Responsabilità e di costo entro il 30/09/2014 punti 2;</p> <p>Realizzazione del piano dei conti COAN e del Piano dei Centri di Responsabilità e di costo entro il 31/08/2014 punti 3;</p> <p>Realizzazione del piano dei conti COAN e del Piano dei Centri di Responsabilità e di costo entro il 31/07/2014 punti 4.</p> <p>[peso 10%] b) Invio bozza regolamento agli organi collegiali oltre il 31/10/2014: punti 0; Invio bozza regolamento agli organi collegiali entro il 31/10/2014: punti 1; Invio bozza regolamento agli organi collegiali entro il 30/09/2014: punti 2; Invio bozza regolamento agli organi collegiali entro il 31/08/2014: punti 3; Invio bozza regolamento agli organi collegiali entro il 31/07/ 2014: punti 4. [peso 5%] c)</p>				



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		<p>Realizzazione di c.1), c.2) e c.3) oltre il 31/12/2014: punti 0;</p> <p>Realizzazione di c.1), c.2) e c.3) entro il 31/12/2014: punti 1;</p> <p>Realizzazione di c.1), c.2) e c.3) entro il 30/11/2014: punti 2;</p> <p>Realizzazione di c.1), c.2) e c.3) entro il 31/10/2014: punti 3;</p> <p>Realizzazione di c.1), c.2) e c.3) entro il 30/09/2014: punti 4. [peso 10%] d)</p> <p>Coordinamento dell'attività di formazione di base oltre il 31/12/2014: punti 0;</p> <p>Coordinamento dell'attività di formazione di base entro il 31/12/2014: punti 1;</p> <p>Coordinamento dell'attività di formazione di base e della formazione avanzata sull'applicativo entro il 31/12/2014: punti 2;</p> <p>Coordinamento dell'attività di formazione di base, della formazione avanzata</p>				



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		sull'applicativo e della formazione sui nuovi atti e processi amministrativi/contabili conseguenti entro il 31/12/2014: punti 3; Coordinamento dell'attività di formazione di base, della formazione avanzata sull'applicativo e della formazione sui nuovi atti e processi amministrativi/contabili conseguenti entro il 30/11/2014: punti 4. [peso 10%]				
3	Dematerializzazione dei processi amministrativi: Realizzazione del mandato informatico	1) Organizzazione di corsi di formazione sul MIF in collaborazione con UNICREDIT per l'O.I. dell'Ente con procedure TLQ MIF 2) Coordinamento per l'analisi degli O.I. da produrre con intervento SELFİN per la Banca dati SCI 3) TEST on the job Entro il 28/02/2014 punti 4 Entro il 15/03/2014 punti 3 Entro il 31/03/2014 punti 2 Entro il 15/04/2014 punti 1 Entro il 30/04/2014 punti 0	10	Informatizzazione delle fasi di entrata e di spesa. Eliminazione del cartaceo. Controllo tempestivo sui flussi di spesa e di incasso. Velocizzazione e facilitazione reportistica ed indagini sullo stato	Entro il 30/04/2014	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
4	Approvazione del Consuntivo 2013	Approvazione del primo Bilancio Unico Consuntivo, avendo cura alla particolare rivisitazione dell'unica gestione in vista dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale.	20	Approvazione del documento contabile unico di ateneo	Approvazione entro il 31/05/2014	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro
5	Rendicontazione qualitativa dei tempi di evasione dei processi amministrativi con particolare riguardo alla casistica delle non conformità di processo rilevate sul singolo procedimento	Attraverso il format predisposto da questa Direzione Generale dovranno essere determinati i seguenti indicatori: 1) Numero delle istanze lavorate per singolo processo amministrativo individuato nel file excel; 2) Personale impegnato per ogni singolo processo amministrativo individuato nel file excel ed individuazione del FTE per singolo processo; 3) Relazione del dirigente relativa alla comparazione qualitativa del numero processi amministrativi negli anni 2013 e 2014; 4) Numero delle istanze completate oltre i tempi	5	Relativamente ad ogni singolo indicatore ci si attende il seguente target: 1) aumento del 5% rispetto al dato 2013 2) riduzione del 5% rispetto al dato 2013 L'obiettivo si intende raggiunto quando anche uno solo degli indicatori proposti raggiunge il target prefissato	Monitoraggio al 30 giugno 2014 con eventuale integrazione/eliminazione dei processi così come indicato nella nota allegata. Compilazione del file con i dati relativi all'anno 2014 entro il 31 dicembre 2014 da inviare al Set 04 entro il 15 gennaio 2015.	Obiettivo pienamente raggiunto punti quattro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
		previsti dalla mappa. Compilazione del file excel allegato alla mail di assegnazione degli obiettivi. Si precisa che l'obiettivo non deve essere assegnato a cascata ai responsabili di Settore, UOA e UOB e che dovrà essere inviato un file complessivo relativo all'intera Area Dirigenziale. Maggiori dettagli per la compilazione del file excel sono indicati nella nota allegata che fa parte integrante degli obiettivi assegnati.				

## 2.4 Obiettivi individuali

Si ricorda che come previsto dall'art. 5 del regolamento per la valutazione della *performance* del personale tecnico amministrativo e dirigente, la valutazione della *performance* individuale si effettua su base annuale e concerne i seguenti elementi:

- A. gli effetti gestionali del comportamento, intesi quali prestazioni rese in termini di comportamenti organizzativi messi in atto nel contesto lavorativo di appartenenza e tale elemento è oggetto di valutazione per tutto il personale;
- B. gli effetti gestionali collegati ai risultati, intesi quali scostamento tra il grado "atteso" di raggiungimento degli obiettivi assegnati e quello "effettivo" e tale elemento è oggetto di valutazione per tutti i titolari di posizione organizzativa, ai quali sono assegnati per l'anno solare di riferimento obiettivi di cui all'art. 4, comma 2, del presente Regolamento.

Tali elementi incidono percentualmente in maniera diversificata a secondo della tipologia di dipendente e, segnatamente, come segue:



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- a) la valutazione del Direttore Generale è basata sui risultati conseguiti, con un peso relativo pari al 80%, e sulle prestazioni rese, con un peso relativo pari al 20%;
- b) la valutazione dei dirigenti è basata sui risultati conseguiti, con un peso relativo pari al 70%, e sulle prestazioni rese, con un peso relativo pari al 30%;
- c) la valutazione del personale appartenente alla categoria EP, tiene conto sia dei risultati conseguiti sia delle prestazioni rese, rispettivamente con un peso relativo pari al 50%;
- d) la valutazione del personale appartenente alla categoria D, al quale siano stati conferiti incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 3, del CCNL 16 ottobre 2008, è effettuata sulla base dei risultati conseguiti, con un peso relativo pari al 30%, e delle prestazioni, con un peso relativo pari al 70%;
- e) la valutazione del personale appartenente alla categoria D, al quale non siano stati conferiti incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 3, del CCNL 16 ottobre 2008, e alle categorie C e B, è effettuata solo in base alle prestazioni rese, con un peso del 100%.

Secondo l'art 8 del regolamento per la valutazione della *performance* del personale tecnico amministrativo e dirigente la valutazione annuale della *performance* individuale deve essere effettuata all'inizio dell'anno successivo a quello di riferimento e, sulla base del monitoraggio intermedio effettuato, è determinata dalla media dei punteggi finali di ogni specifico ambito e ponderata in base al peso assegnato all'ambito stesso.

La valutazione è espressa come segue:

livello	valutazione	punti
A	Non sufficiente	0
B	Appena sufficiente, migliorabile	1
C	Positivo, migliorabile	2
D	Positivo	3
E	Eccellente	4

La valutazione delle prestazioni e dei risultati è vincolante per l'erogazione della quota del trattamento accessorio destinato, dai Contratti collettivi e individuali del personale dirigente e del comparto, al finanziamento del ciclo della *performance*. A tale finanziamento concorrono:

- a) la retribuzione di risultato del Direttore Generale;
- b) la retribuzione di risultato del personale dirigente;
- c) la retribuzione di risultato del personale della categoria EP;
- d) un terzo dell'indennità di responsabilità ex art. 91, comma 3, CCNL 2006-2009;
- e) la produttività individuale a tal fine destinata dal CCI vigente nel tempo;
- f) la produttività collettiva a tal fine destinata dal CCI vigente nel tempo;
- g) ulteriori componenti del trattamento accessorio che le leggi e i contratti collettivi possano eventualmente destinare al finanziamento del ciclo della *performance*.

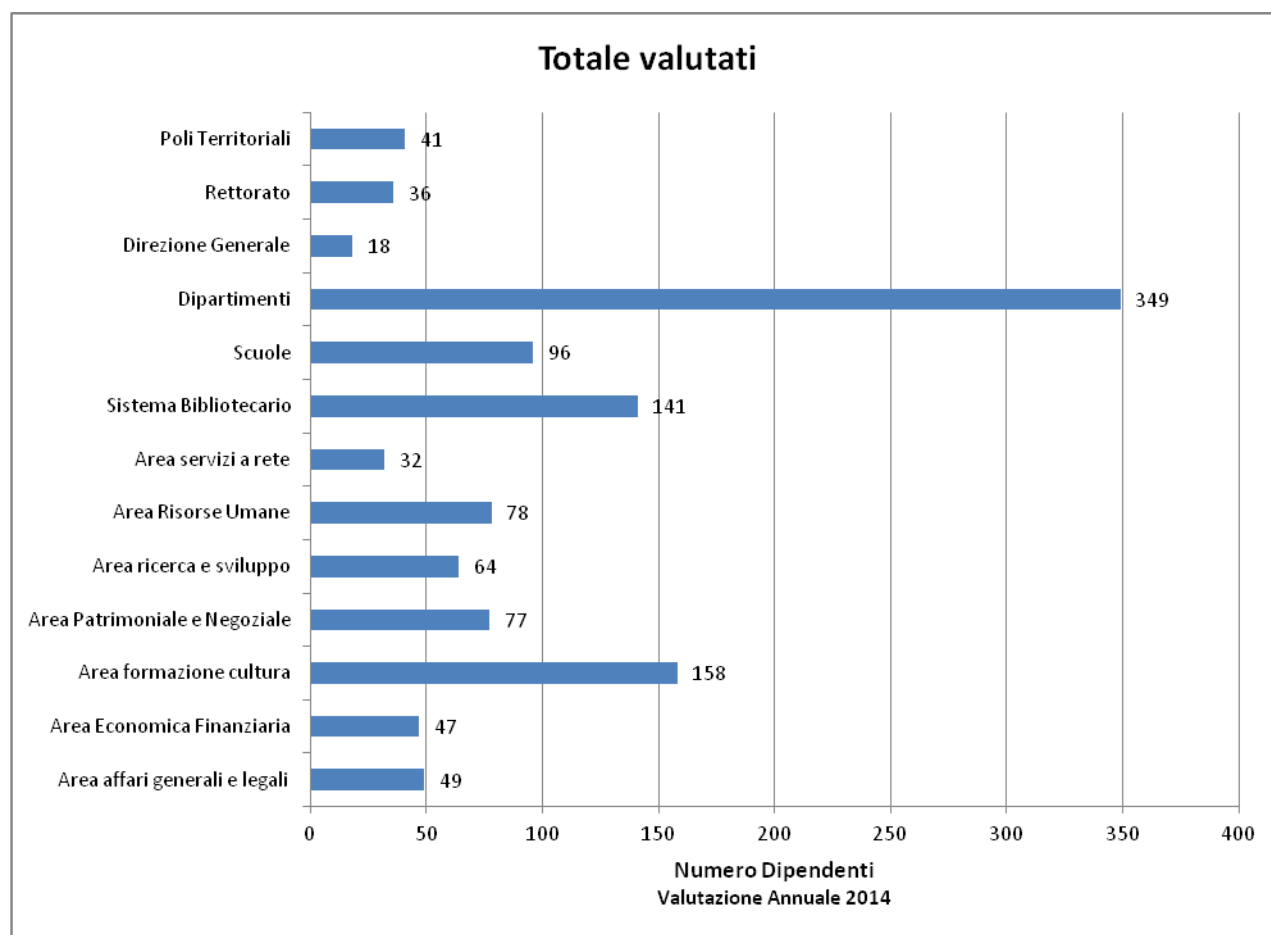
Al fine di promuovere il merito e il miglioramento della *performance* organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti, secondo logiche meritocratiche, la valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori *performance*, l'attribuzione selettiva degli incentivi sia economici che di carriera, la quota del trattamento accessorio correlata alla valutazione della *performance* individuale è corrisposta in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascun dipendente ai sensi dell'art. 8, comma 2, come specificato di seguito:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Punteggio totale P(T)	descrizione valutazione	% di trattamento accessorio spettante in relazione alla valutazione della <i>performance</i>
$P(T) < 0,5$	non sufficiente	0
$0,5 \leq P(T) < 1,5$	appena sufficiente, migliorabile	60
$1,5 \leq P(T) < 2,5$	positivo, migliorabile	80
$2,5 \leq P(T) < 3,5$	positivo	100
$P(T) \geq 3,5$	eccellente	100 (con priorità PEO di cui al comma 3)

Si riportano di seguito i risultati del sistema di valutazione individuale, evidenziando il grado di differenziazione dei giudizi. I dati sono aggregati anche in relazione all'articolazione organizzativa (Area, Dipartimento, Centro Servizi Generali di Facoltà e Biblioteca di Facoltà).

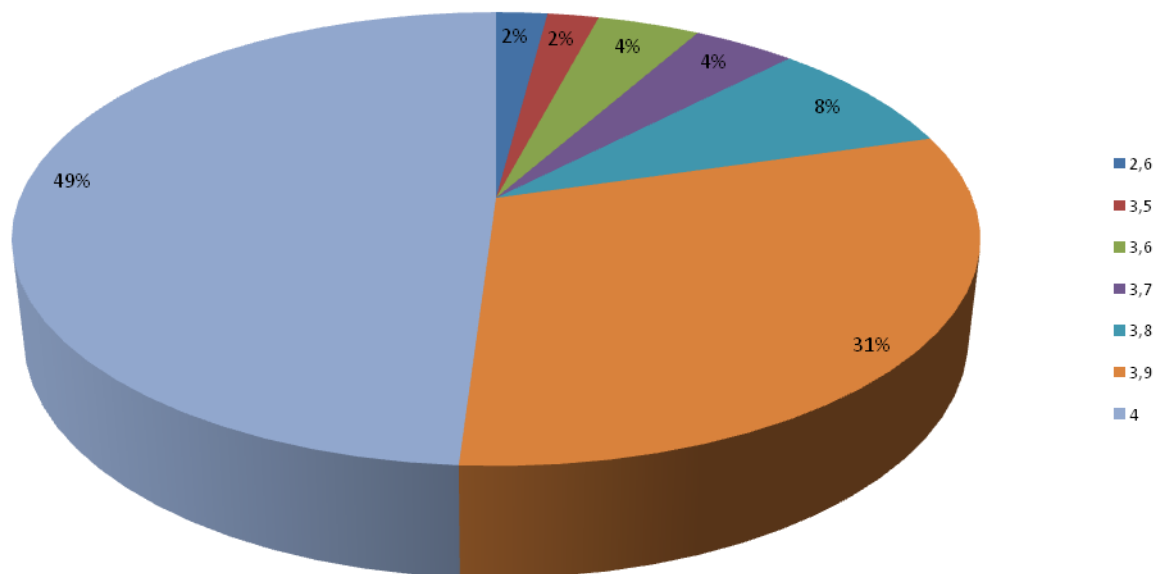






# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

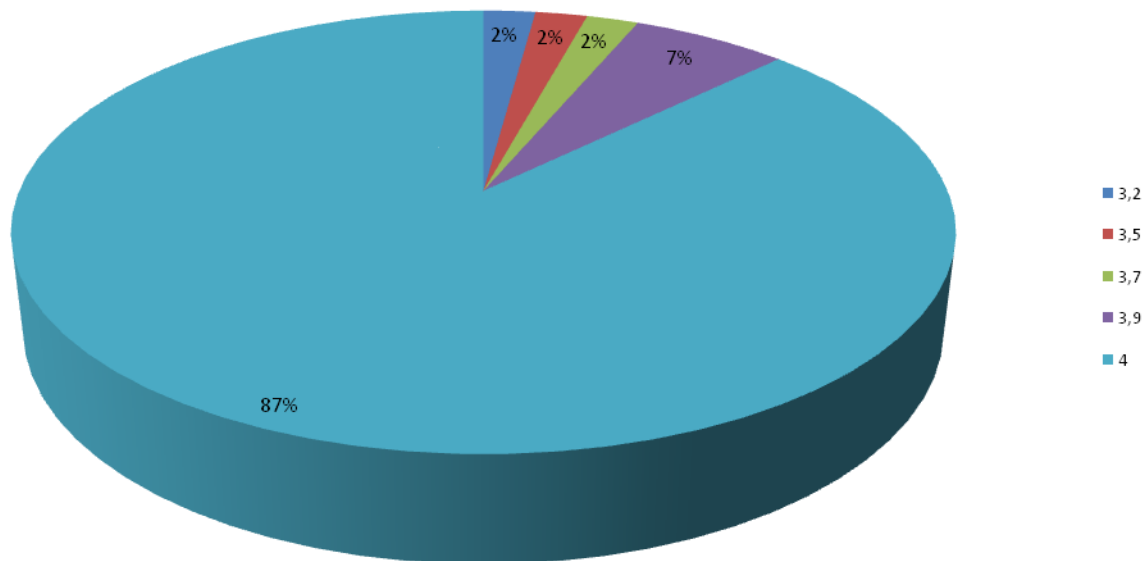
Distribuzione punteggi  
Area Affari Generali e Legali  
Valutazione Annuale 2014





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

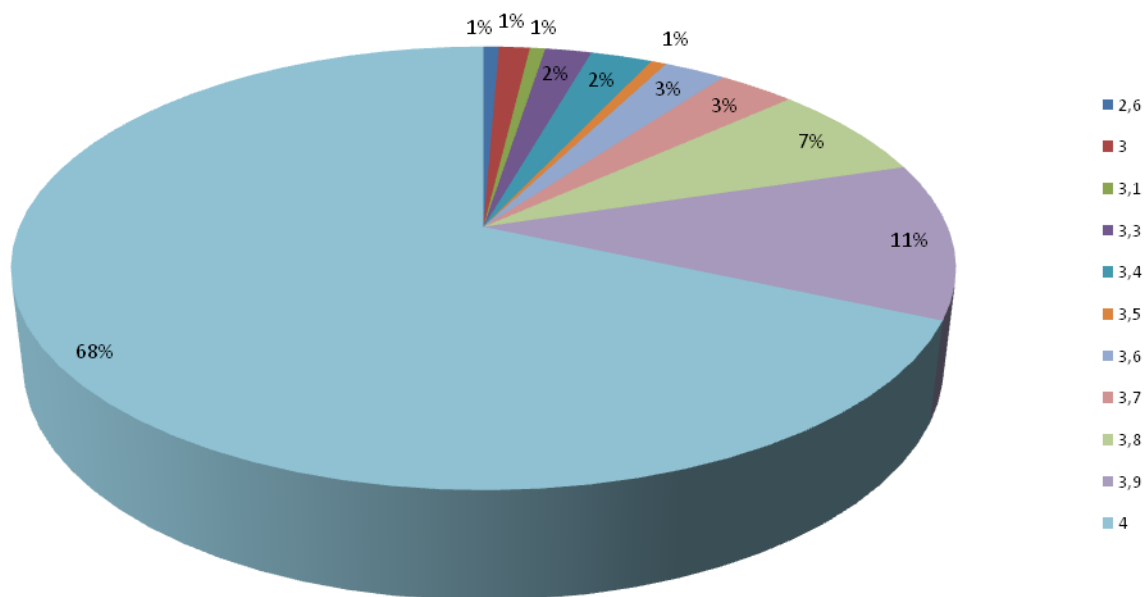
Distribuzione punteggi  
Area Economico Finanziaria  
Valutazione Annuale 2014



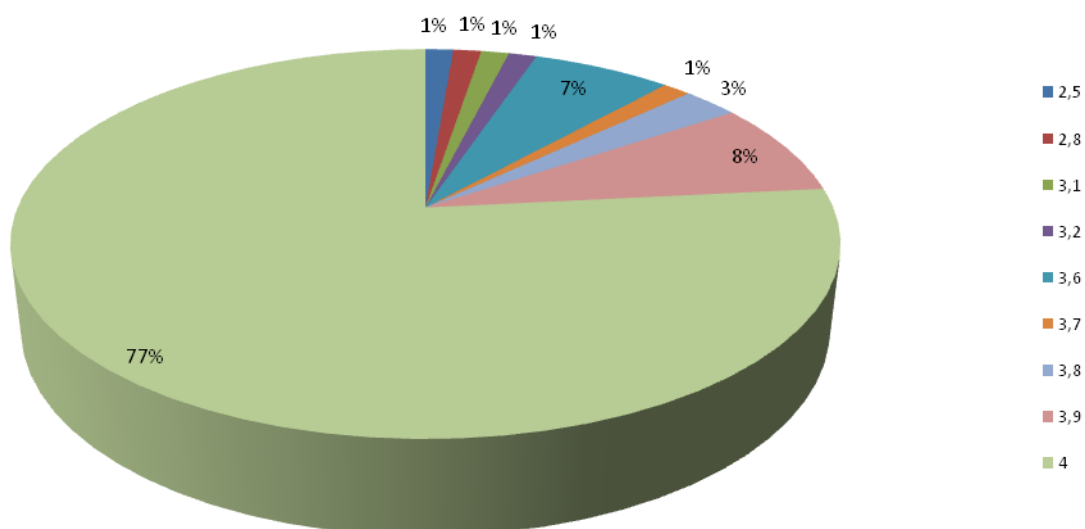


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**Distribuzione punteggi**  
**Area Formazione cultura servizi agli studenti**  
Valutazione Annuale 2014



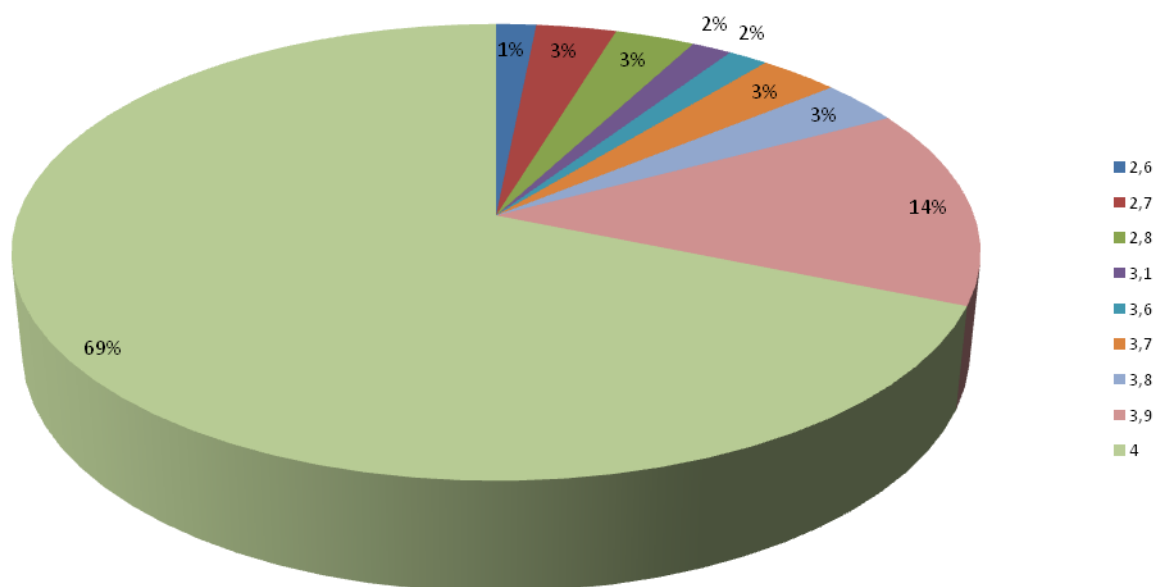
**Distribuzione punteggi**  
**Area Patrimoniale e Negoziale**  
Valutazione Annuale 2014



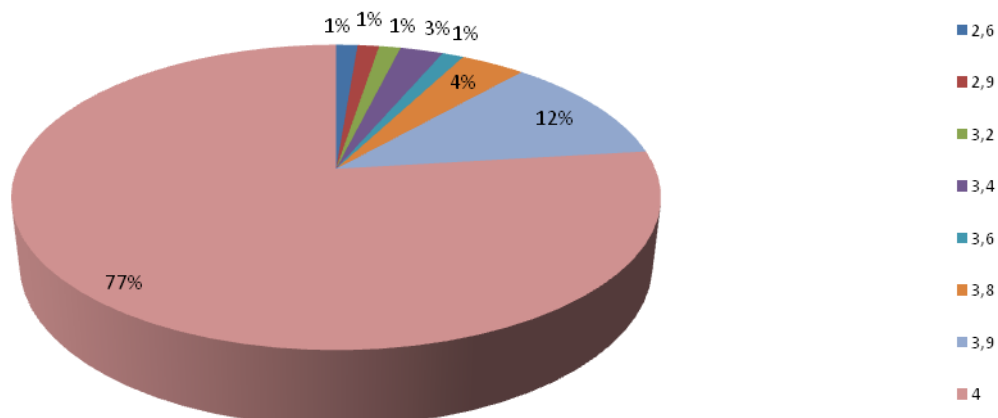


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**Distribuzione punteggi**  
**Area Ricerca e Sviluppo**  
Valutazione Annuale 2014

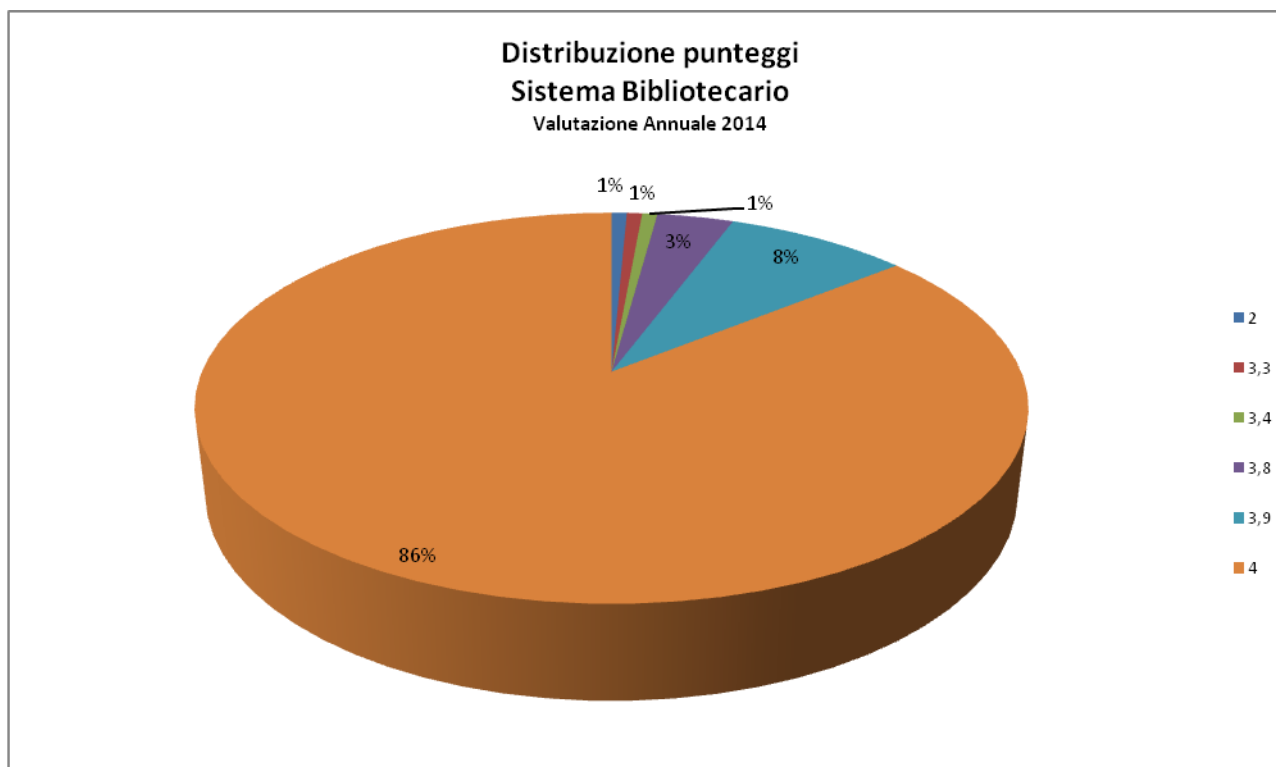
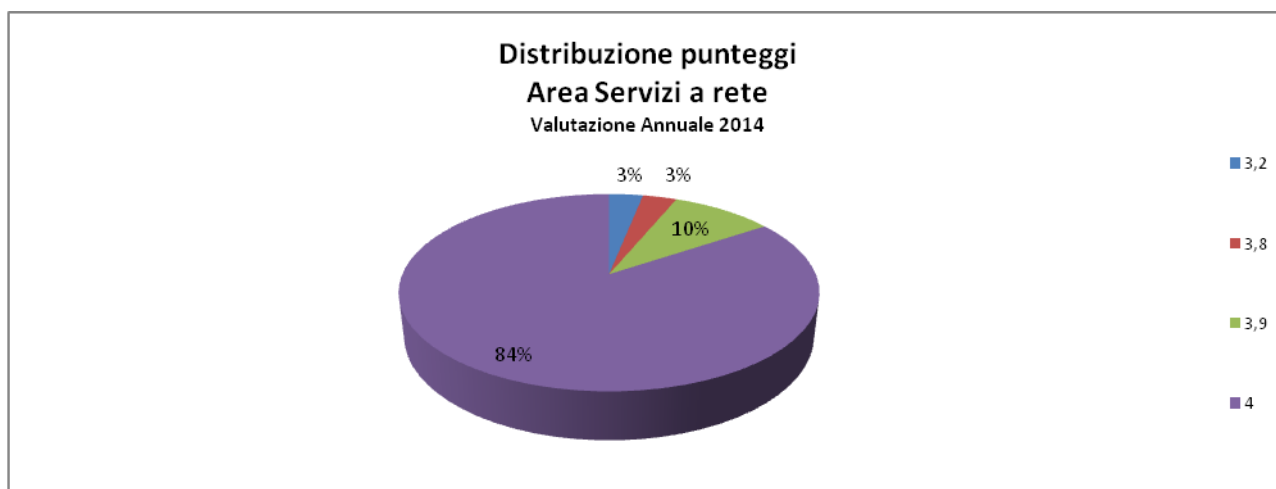


**Distribuzione punteggi**  
**Area Risorse Umane**  
Valutazione Annuale 2014



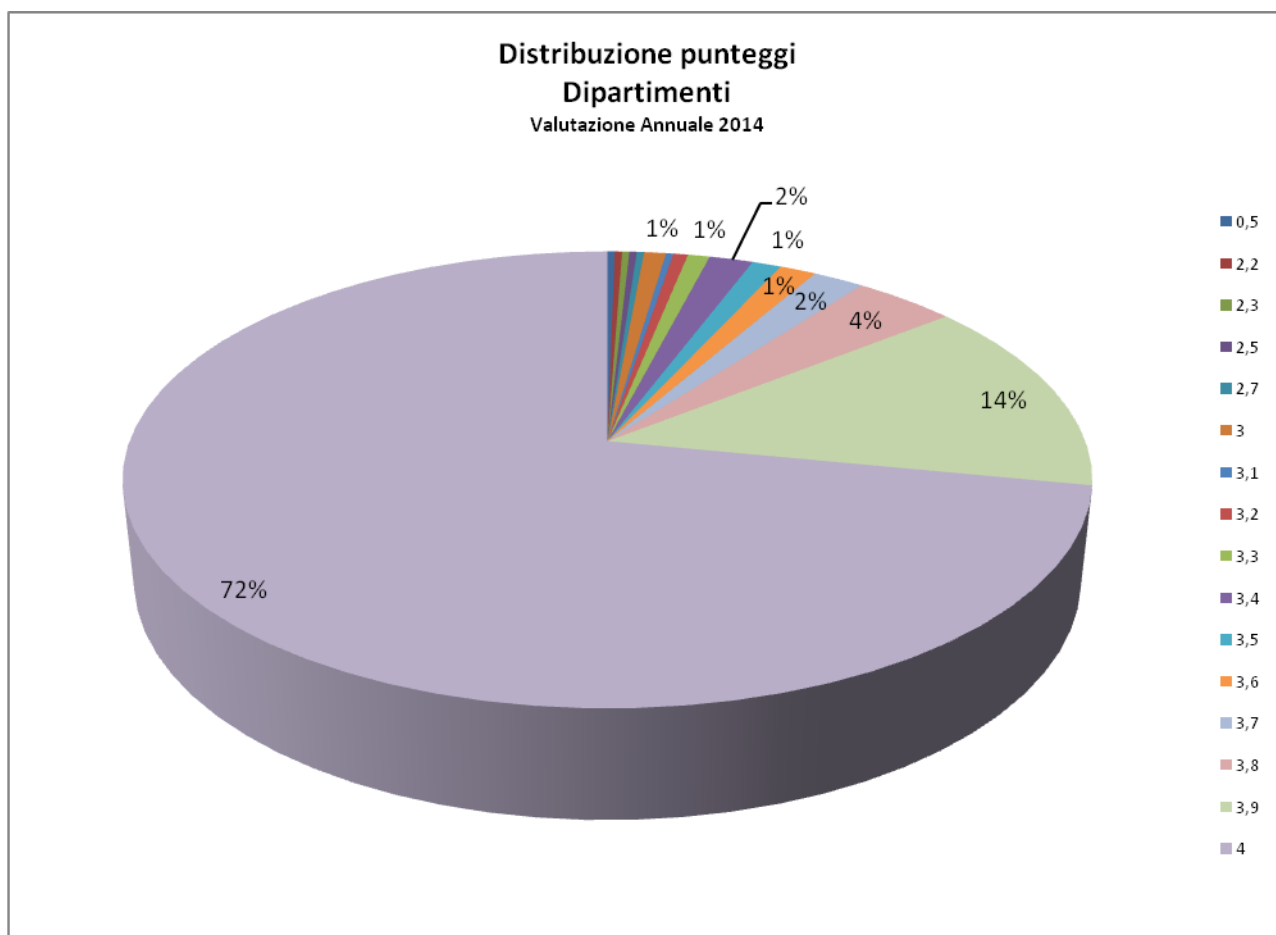
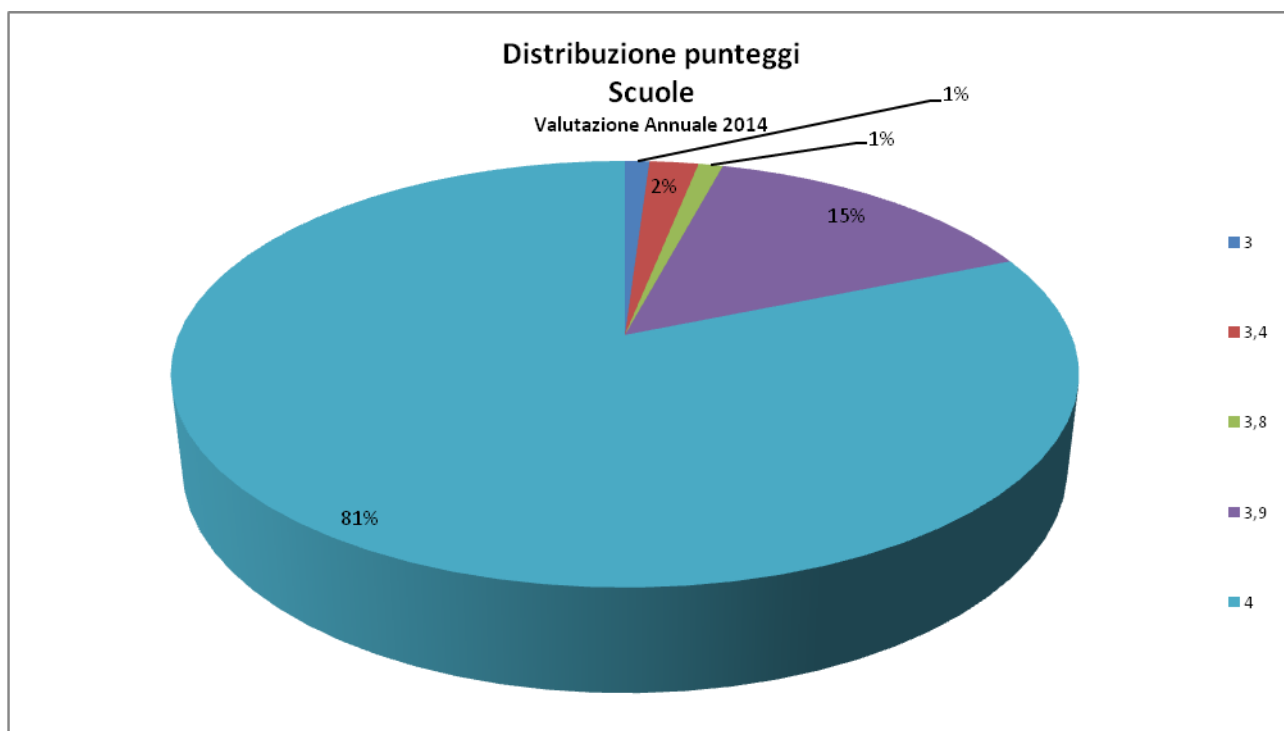


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



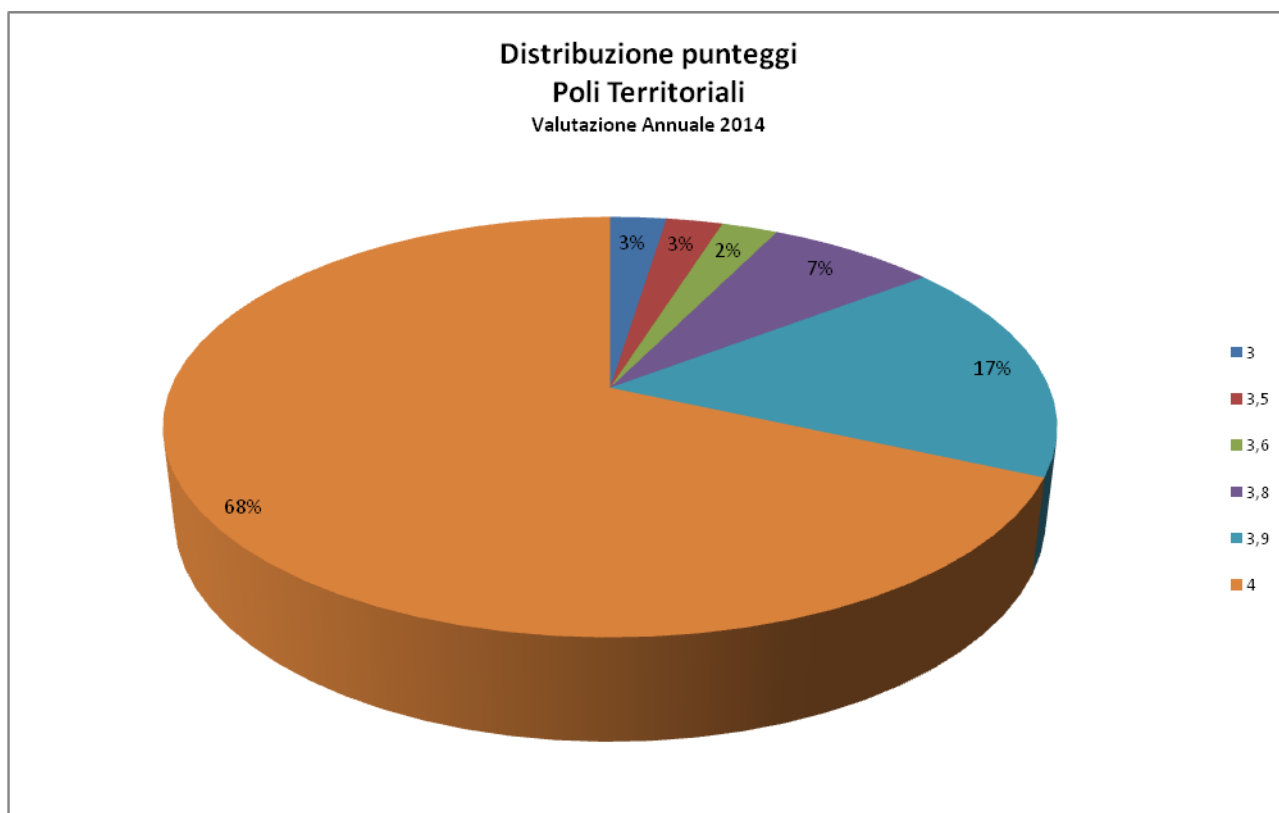


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## 3) Il processo di redazione della Relazione sulla *performance*

Nella sezione è descritto il processo seguito dall'amministrazione per la redazione della Relazione sulla *performance*, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità, ed evidenziando i punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*.

### 3.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Nel Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance* possiamo distinguere 5 fasi del processo di funzionamento:

- fase iniziale - coincide con la definizione degli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di raggiungere. Per misurarne l'attuazione, si associano gli indicatori e i relativi *target*, ossia il valore atteso che indica il raggiungimento dell'obiettivo;
- fase 2 - Il risultato si concretizza nella stesura del già richiamato "Piano della *Performance*". Durante l'anno viene realizzato il monitoraggio per comprendere lo stato di avanzamento dei programmi che sottendono alla realizzazione degli obiettivi, valutando la possibilità di introdurre azioni correttive nel caso in cui la presenza di fattori non previsti ostacoli il raggiungimento dell'obiettivo;
- fase 3 - a consuntivo vengono misurati gli indicatori selezionati e si valuta il raggiungimento degli obiettivi;
- fase 4 - misurazione e valutazione della *performance* attraverso la valutazione del contributo personale al raggiungimento della *performance* organizzativa ed individuale, con la corresponsione del trattamento accessorio correlato ad esso;
- fase 5 - l'esito di tale processo viene condiviso con gli Organi di governo dell'Ateneo.

I soggetti coinvolti nel processo di valutazione e di misurazione della *performance* sono:

- 1) Il Consiglio di Amministrazione che nell'Ateneo riveste le funzioni dell'Organo di Indirizzo politico - amministrativo.
  - Entro il 31 Gennaio di ciascun anno adotta il Piano della *performance*, documento programmatico triennale coerente ai contenuti e al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e valutazione, nonché gli obiettivi assegnati ai Dirigenti ed i relativi indicatori.
  - Entro il 30 Giugno di ciascun anno, adotta la Relazione sulla *performance* che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;
  - Verifica, con il supporto dei Dirigenti, l'andamento della *performance* rispetto agli obiettivi prefissati, proponendo, ove necessario, interventi correttivi in corso d'esercizio
- 2) Il Direttore Generale, che propone al Consiglio di Amministrazione la definizione degli obiettivi strategici dell'Ateneo, assegna gli obiettivi e valuta la *performance* individuale secondo quanto previsto dall'art. 3 e ss del Regolamento.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

3) I dirigenti che:

- partecipano alla definizione degli obiettivi operativi di propria pertinenza;
- coordinano e gestiscono l'intero processo di valutazione della prestazione individuale del personale tecnico amministrativo operante nella propria struttura.

## 3.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance*

Il principale punto di debolezza del ciclo di gestione della *performance* è il fatto che il piano triennale non ha la medesima scadenza del bilancio e quindi viene redatto quando sia il bilancio annuale sia quello triennale dell'Ateneo sono stati già definiti ed approvati. Si riterrebbe opportuno anticipare la stesura del piano al mese di settembre dell'anno precedente onde prevedere la pianificazione strategica unitamente alla previsione di bilancio e far sì che ci sia una maggiore coerenza con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Altri punti di debolezza sono stati evidenziati già in precedenza e si riferiscono soprattutto al fatto che allo stato attuale la valutazione del core business dell'Università (attività di didattica e di ricerca) non è legata al ciclo della *performance*.

Un punto di forza è l'applicazione, già dal gennaio del 2011, del regolamento per la valutazione della performance del personale tecnico amministrativo. Inoltre, l'aver utilizzato fra i parametri per la valutazione il coefficiente di presenza legato all'ampliamento dell'orario di servizio, insieme alla previsione che nel trimestre sia possibile recuperare eventuali presenze pomeridiane non effettuate, ha permesso di incrementare le presenze pomeridiane del personale.

## 4) INDAGINE SUL PERSONALE DIPENDENTE

### 4.1 Indagine sul benessere organizzativo del personale dipendente: dati e risultati

L'Ateneo, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, valorizza il ruolo centrale del personale nella propria struttura organizzativa. In questa prospettiva si inquadrano le indagini sul benessere organizzativo, i cui risultati rappresentano validi strumenti per un successivo miglioramento della *performance* e per una gestione più adeguata del personale dipendente. Per questi motivi, adeguandosi anche al disposto normativo (art. 14, comma 5, del D.Lgs. 150/2009), l'Ateneo ha condotto, per il secondo anno, utilizzando il modello predisposto dall'ANAC (ex CiVIT), un'indagine sul benessere organizzativo del personale dipendente.

L'indagine è stata finalizzata a:

- rilevare le opinioni dei dipendenti rispetto all'organizzazione e all'ambiente di lavoro;
- identificare, di conseguenza, possibili azioni per il miglioramento delle condizioni generali dei dipendenti pubblici.

Il questionario, rivolto a tutti i dipendenti soggetti a valutazione annuale, è composto da 87 domande: 5 di carattere generale volte a classificare la tipologia di utente (sesso, tipo di contratto di lavoro, età, anzianità di servizio, qualifica), le altre 82 vengono così raggruppate:

- benessere organizzativo (sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato, le discriminazioni, l'equità nella mia amministrazione, carriera e sviluppo professionale, il mio



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

lavoro, i miei colleghi, il contesto del mio lavoro, il senso di appartenenza, l'immagine della mia amministrazione);

- grado di condivisione del sistema di valutazione (la mia organizzazione, le mie performance, il funzionamento del sistema);
- valutazione del superiore gerarchico (il mio capo e la mia crescita, il mio capo e l'equità).

Le schede di valutazione annuale nell'anno solare 2014 sono state 1186. Il 17% dei dipendenti (196) ha compilato il questionario, Si registra un incremento del numero dei questionari compilati sul benessere organizzativo, passando dall'11% al 17%.

Nelle domande del questionario viene richiesto di esprimere la propria valutazione attraverso una scala sempre identica che impiega 6 classi in ordine crescente. L'intervistato per ogni domanda e/o affermazione è tenuto ad esprimere il proprio grado di valutazione in relazione a quanto è d'accordo o meno con l'affermazione o a quanto la ritiene importante o non importante.

Per nulla					Del tutto
1	2	3	4	5	6

I grafici seguenti (da 1 a 4) mostrano la distribuzione dei dipendenti che hanno compilato il questionario per struttura di provenienza, sesso, età e anzianità di servizio.

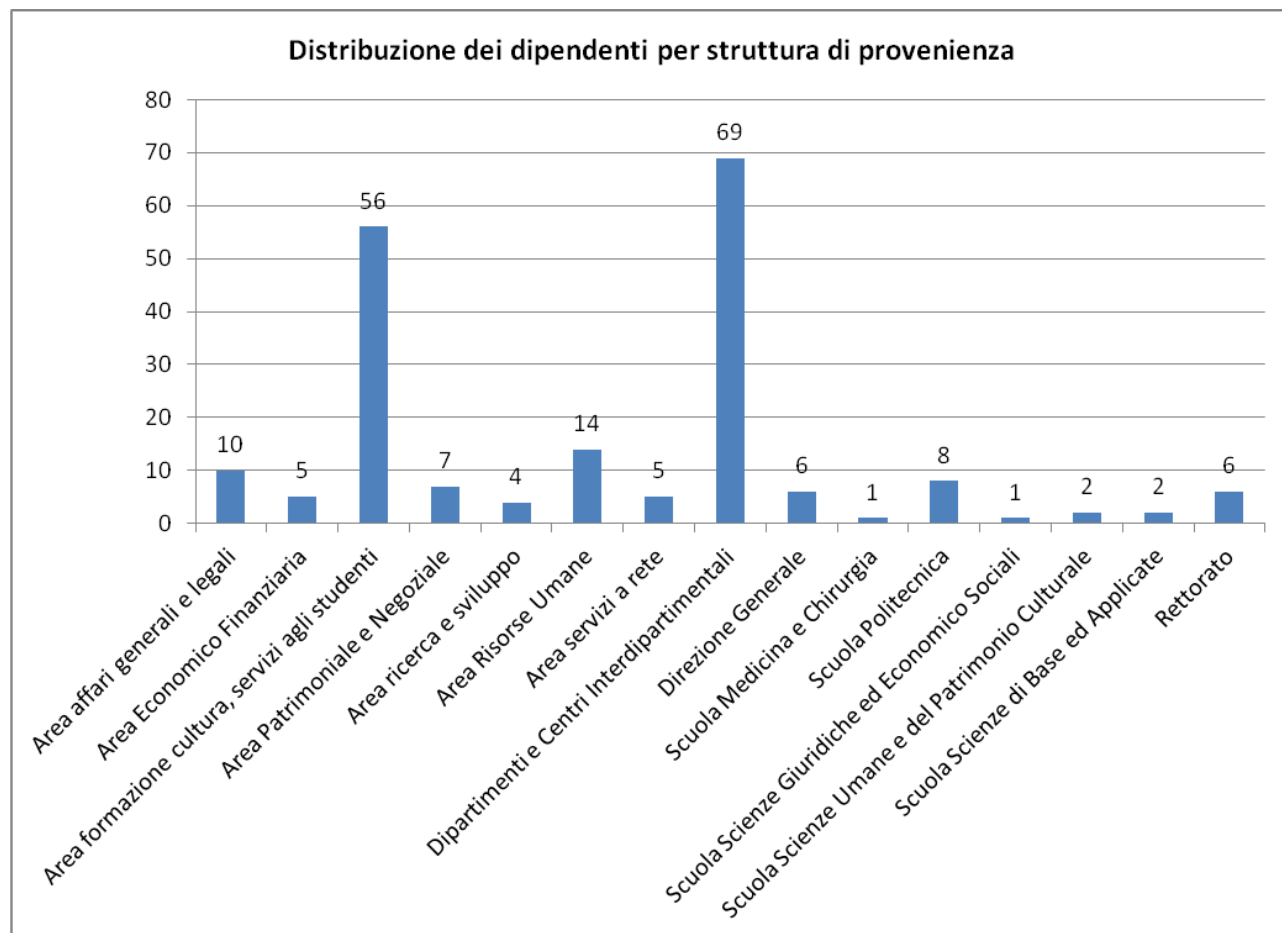


Grafico 1: distribuzione dei dipendenti per struttura di provenienza



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

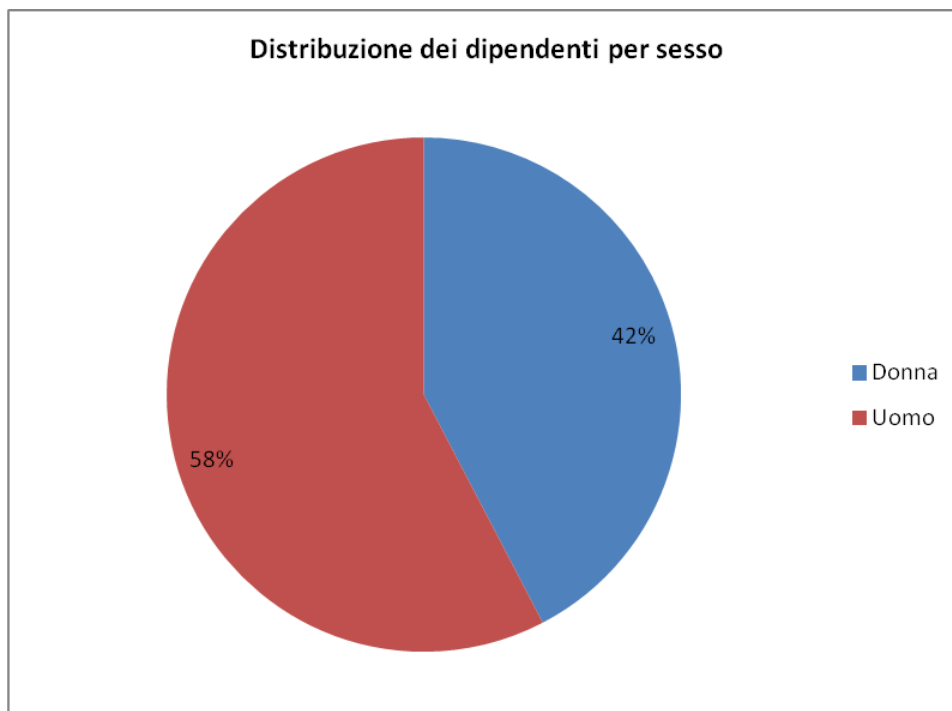


Grafico 2: distribuzione dei dipendenti per sesso

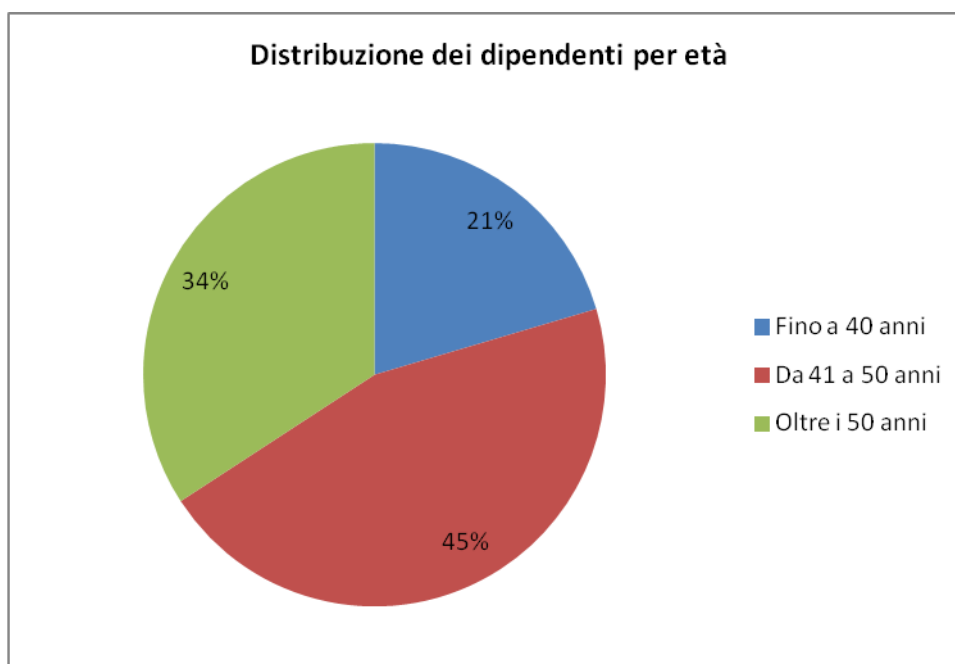


Grafico 3: distribuzione dei dipendenti per età



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

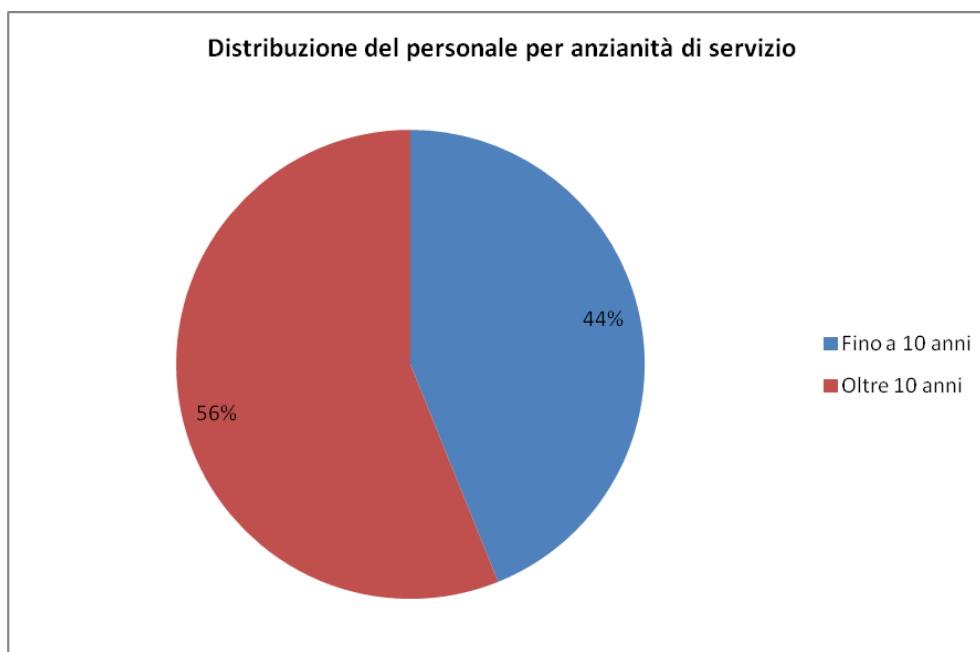


Grafico 4: distribuzione dei dipendenti per anzianità di servizio

Dal momento che l'indagine consta di un numero elevato di domande, si è deciso di mostrare solo alcuni dei grafici più rappresentativi con riferimento a ciascun raggruppamento sopra riportato.

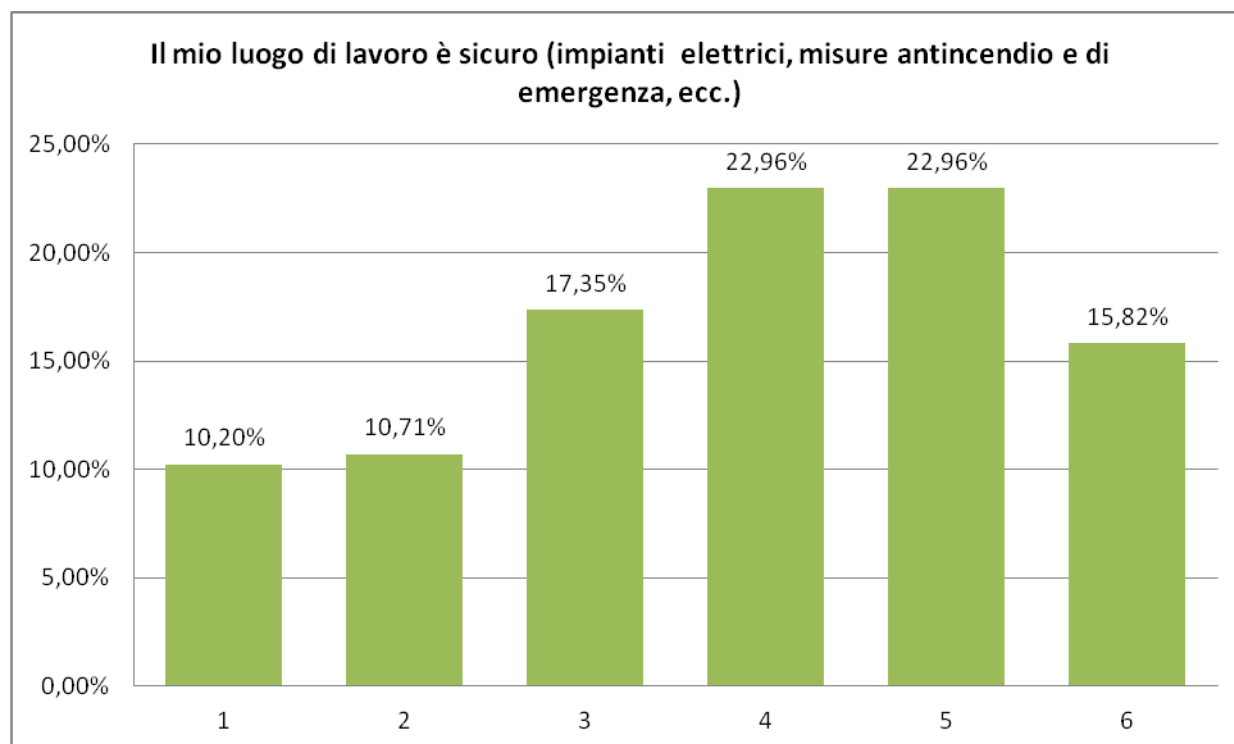


Grafico 5: Benessere Organizzativo – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il grafico 5 mostra come circa il 10% dei dipendenti dichiara che il proprio luogo di lavoro non è per nulla sicuro, solo circa il 15% si sente al sicuro; i restanti dipendenti esprimono un giudizio neutrale. Il 34,18% dei dipendenti avverte situazioni di malessere legate allo svolgimento del proprio lavoro quotidiano (grafico 6).

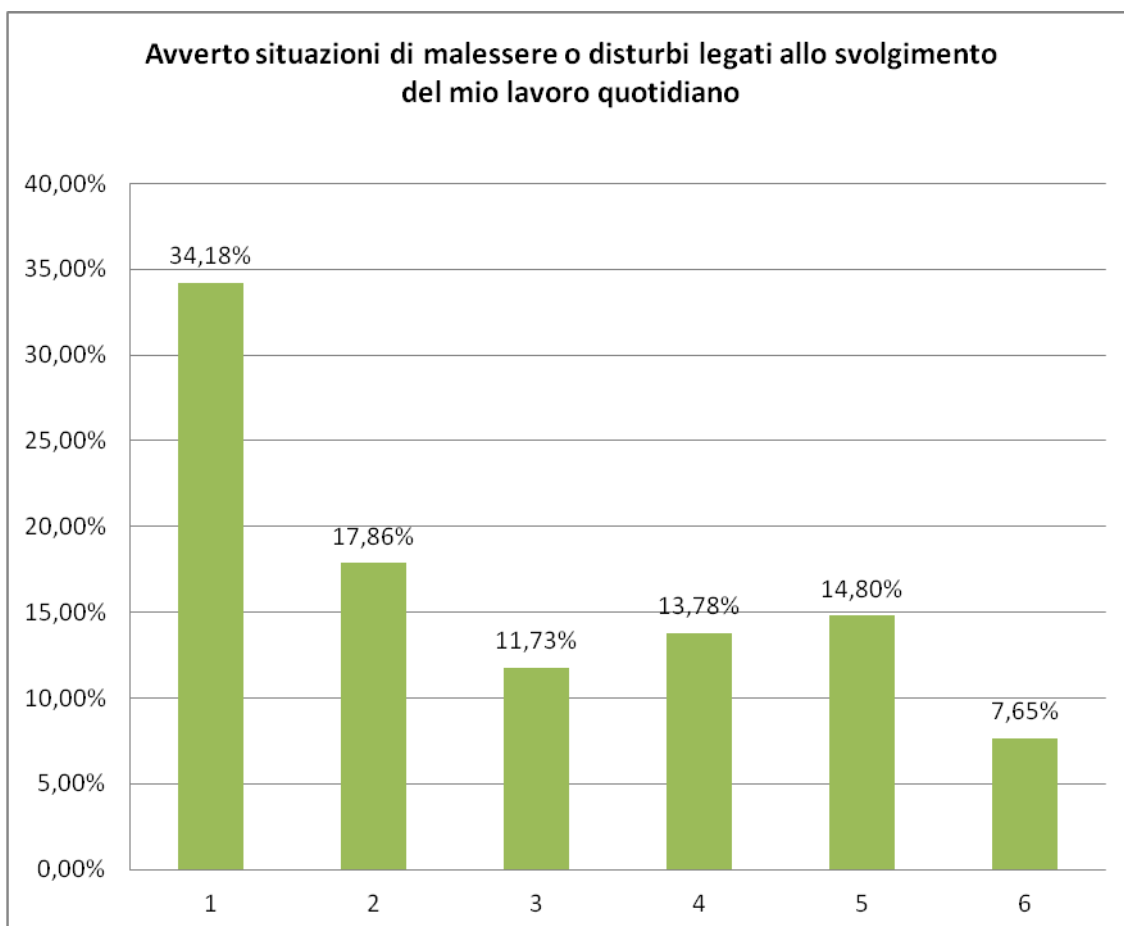


Grafico 6: Benessere Organizzativo – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Relativamente alla percezione che hanno i dipendenti circa l'equità dell'amministrazione di appartenenza: il 22,45% ritiene che non vi sia per nulla equità nell'assegnazione del carico di lavoro (grafico 7); in linea con tale risultato, il 31,12% pensa che il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto non sia per niente equilibrata (grafico 8).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

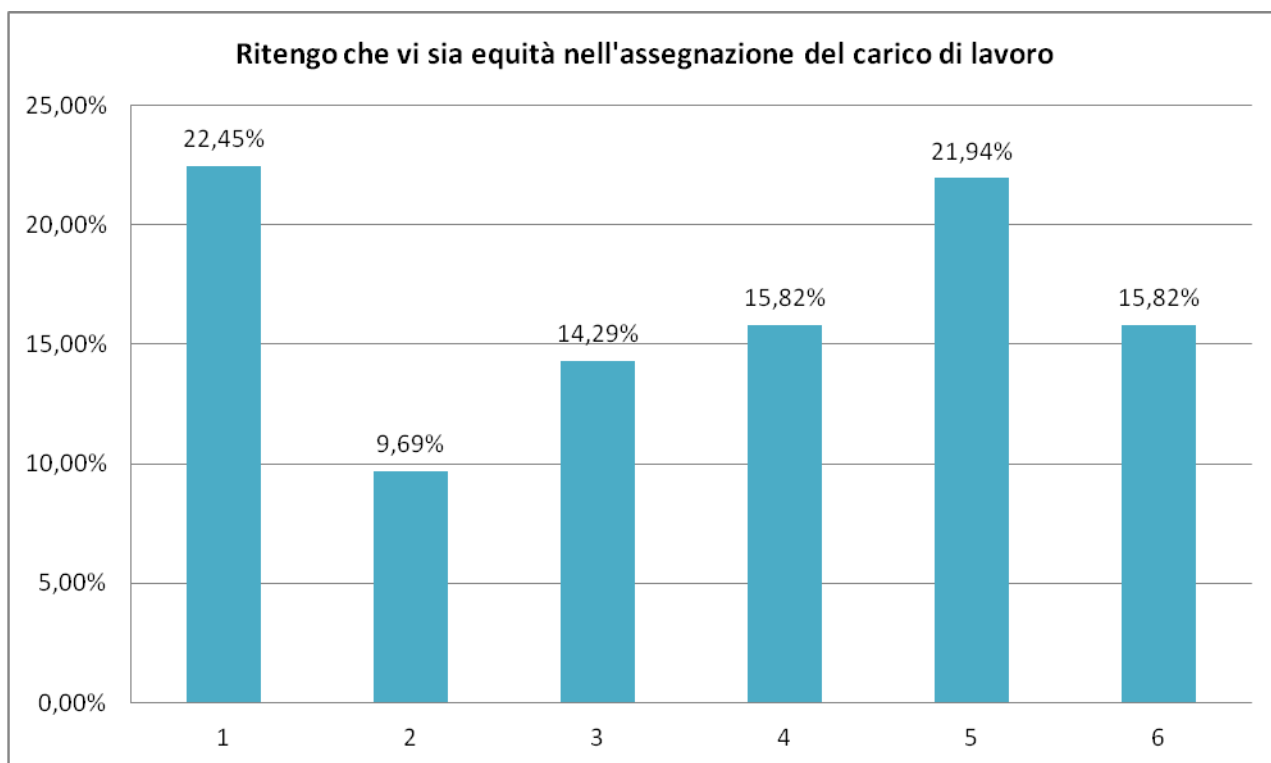


Grafico 7: Benessere Organizzativo – L'equità nella mia amministrazione

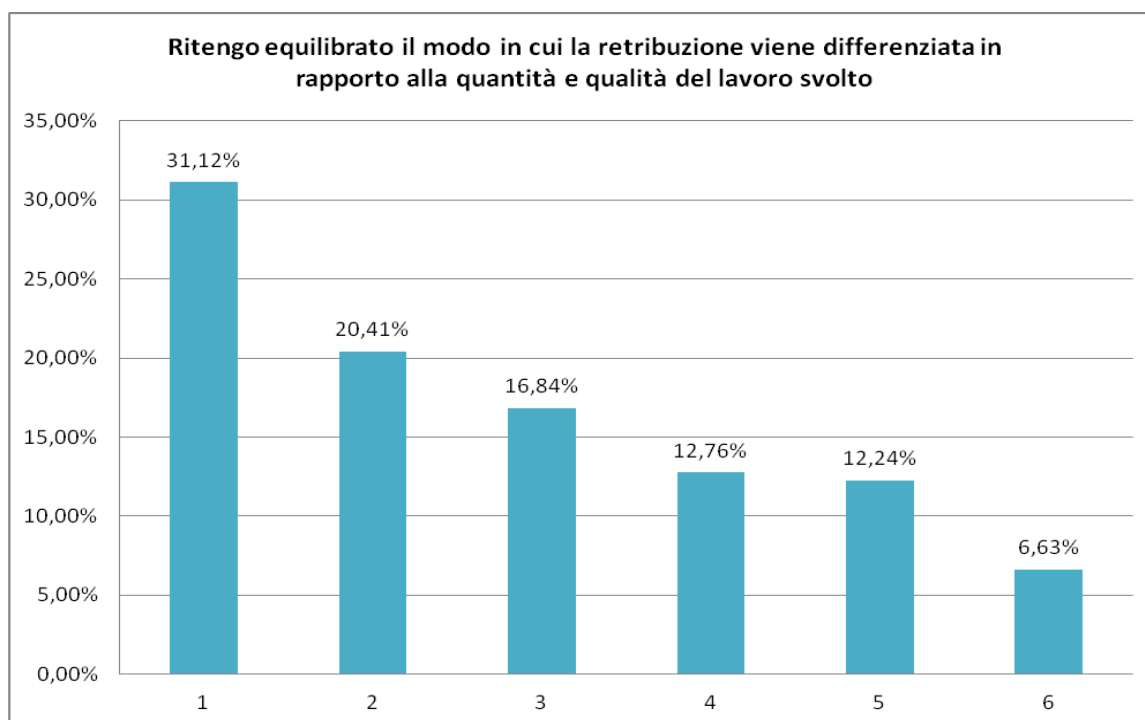


Grafico 8: Benessere Organizzativo – L'equità nella mia amministrazione



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

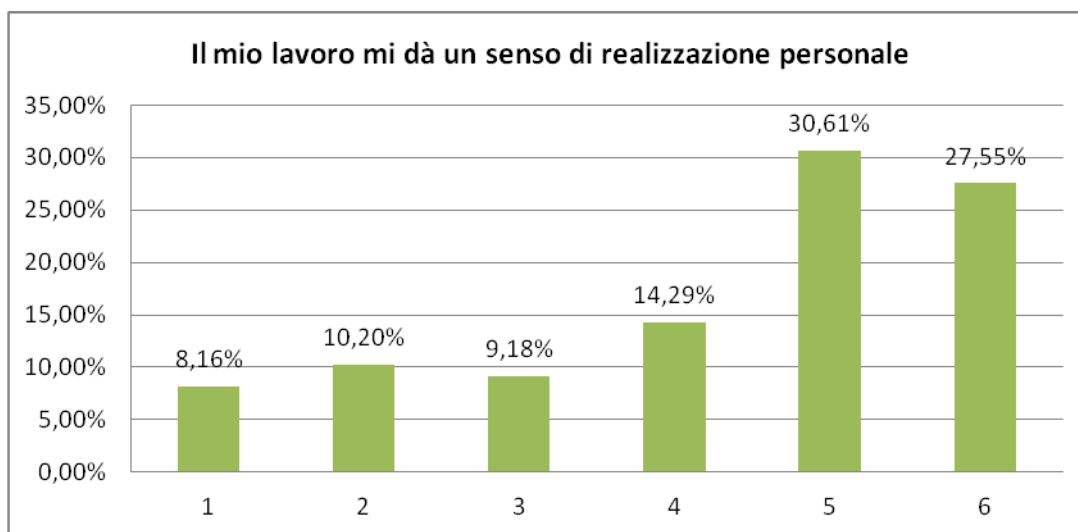


Grafico 9: Benessere Organizzativo – Il mio lavoro

Il grafico 9 mostra come solo il 27% dei dipendenti si senta pienamente realizzato grazie al lavoro svolto.

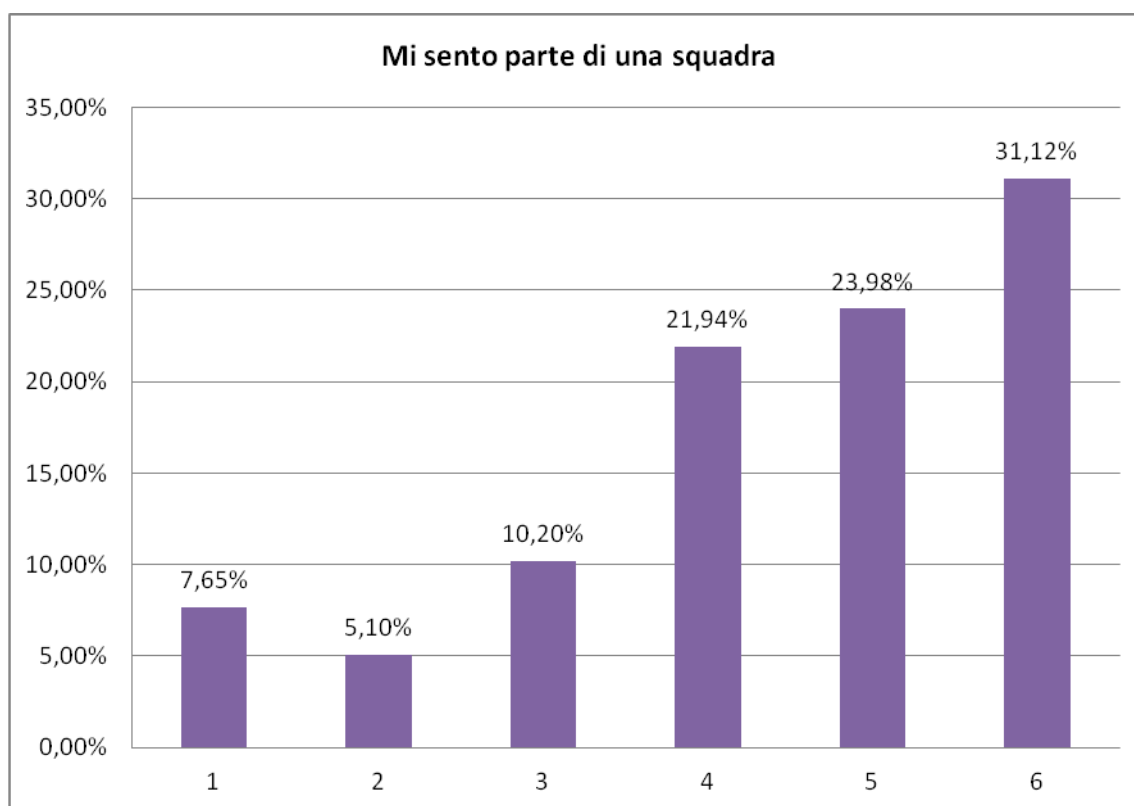


Grafico 10: Benessere Organizzativo – I miei colleghi

Sempre con riferimento al benessere organizzativo, si è indagato sulla percezione del lavoro di gruppo all'interno della propria struttura: il 31% dei dipendenti ha risposto in maniera pienamente positiva alla domanda: "Ti senti parte di una squadra" (grafico 10).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

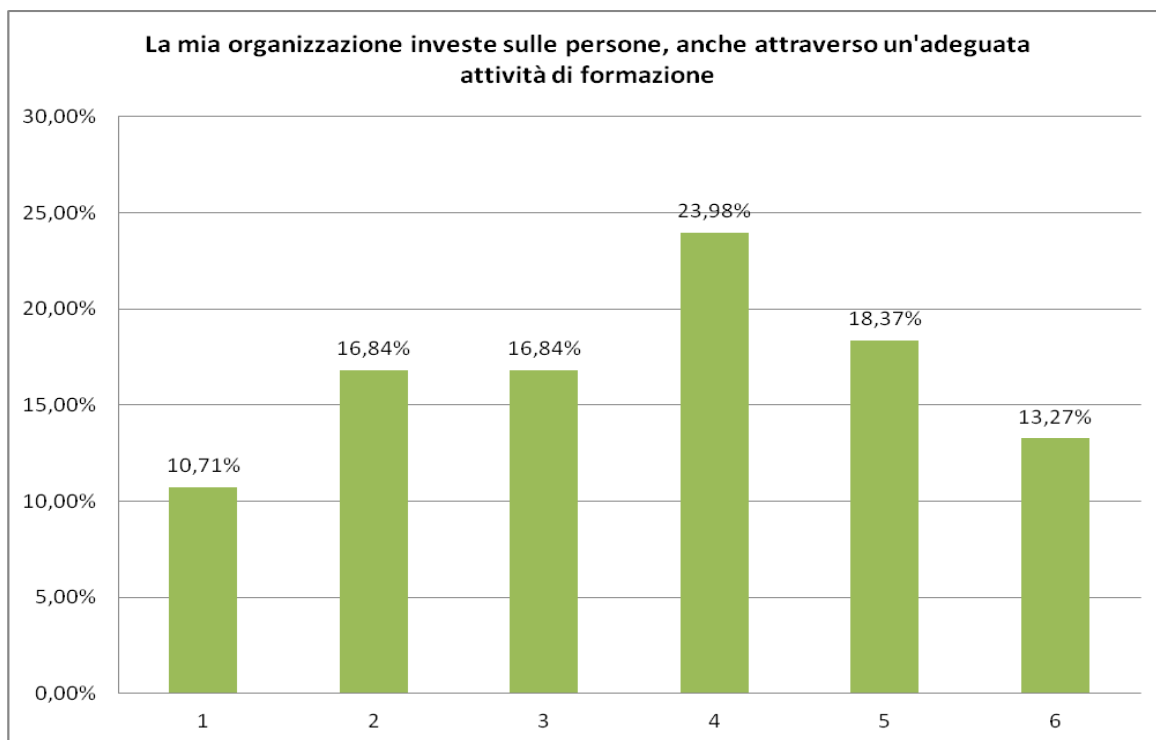


Grafico 11: Benessere Organizzativo – Il contesto del mio lavoro

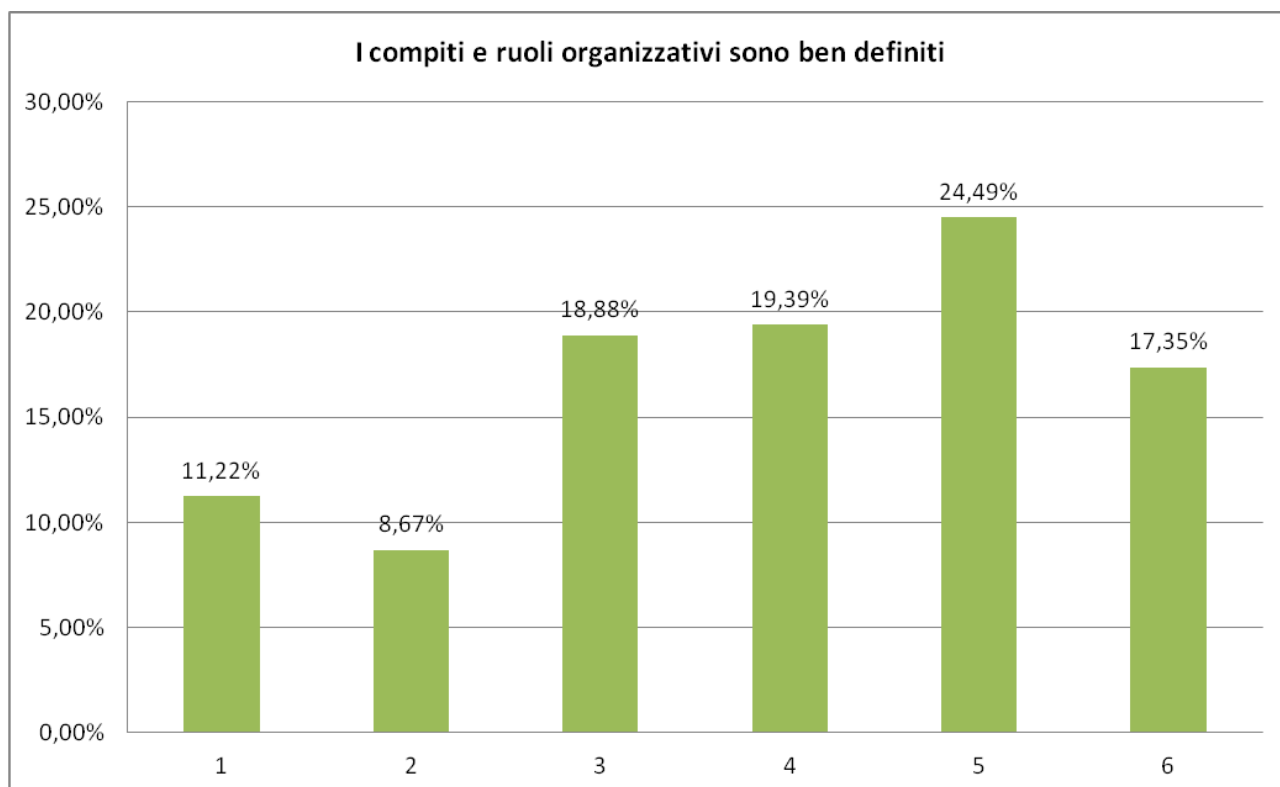


Grafico 12: Benessere Organizzativo – Il contesto del mio lavoro





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Per quanto concerne il contesto lavorativo (grafico 11 e grafico 12) la maggior parte dei dipendenti ritiene che la propria amministrazione investa sufficientemente sulle persone, anche attraverso un'adeguata attività di formazione; circa il 41% è abbastanza d'accordo sul fatto che i compiti e i ruoli organizzativi siano ben definiti.

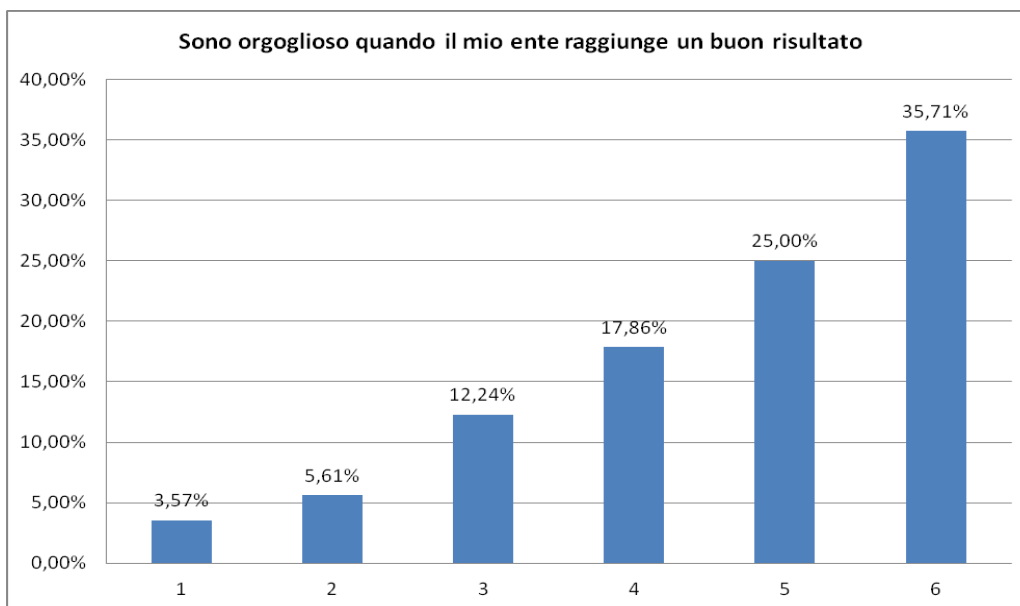


Grafico 13: Benessere Organizzativo – Il senso di appartenenza

Il grafico 13 evidenzia come il 35% dei dipendenti è molto orgoglioso quando il proprio ente raggiunge un buon risultato, solo il 3,57% non è per nulla orgoglioso.

Consideriamo, di seguito, i risultati di alcune domande che mirano a valutare il grado di condivisione del sistema di valutazione.

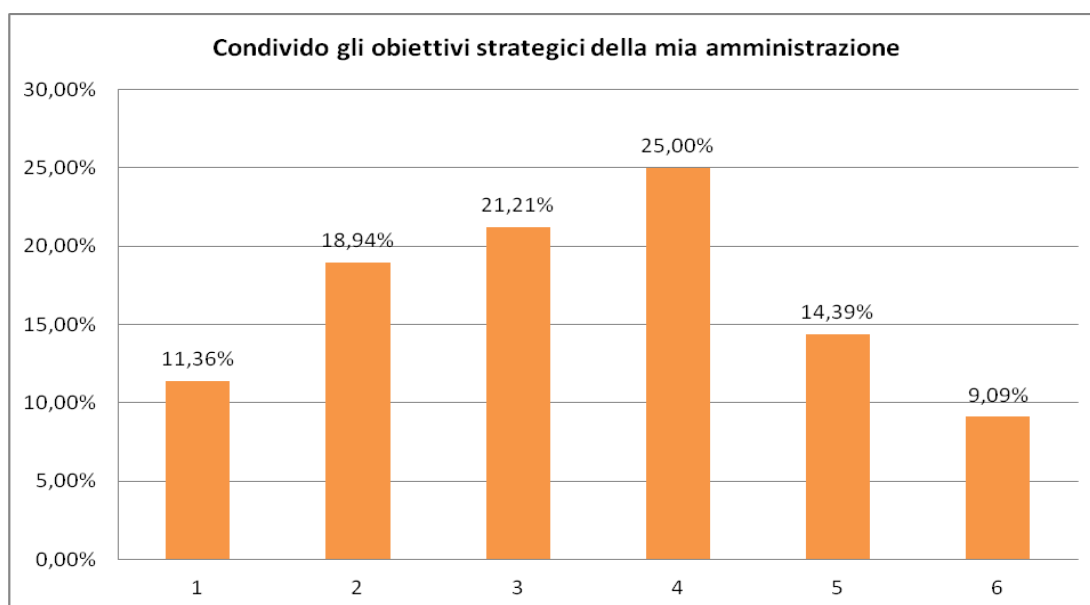


Grafico 14: Grado di condivisione del sistema di valutazione – La mia organizzazione



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il 24% dei rispondenti concorda in modo sufficiente con gli obiettivi strategici della propria amministrazione (grafico 14); circa il 45% ha le idee abbastanza chiare in merito al contributo del proprio lavoro al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione (grafico 15).

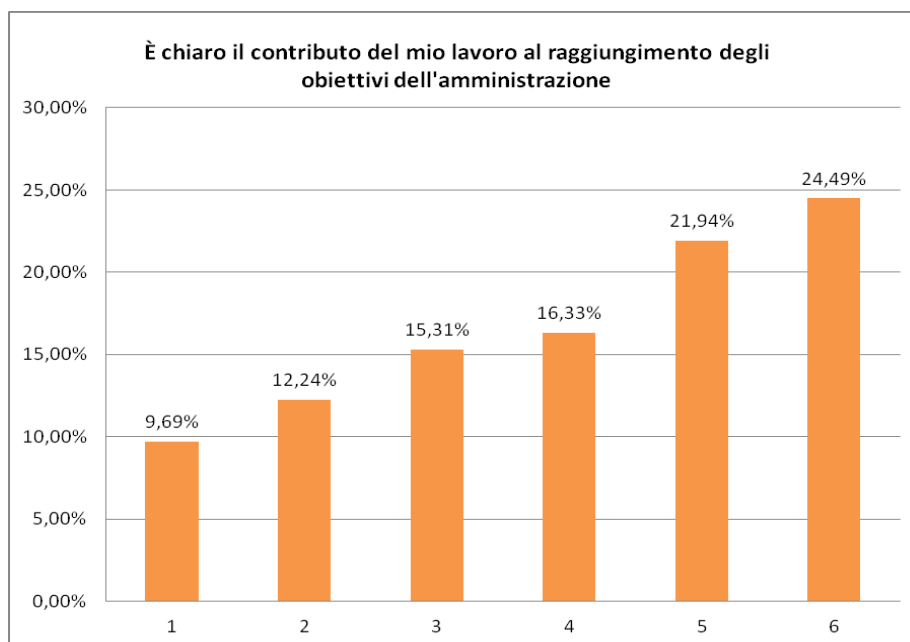


Grafico 15: Grado di condivisione del sistema di valutazione – La mia organizzazione

Una percentuale consistente di dipendenti (23,98% e 30,10%) risponde in maniera positiva (5 e 6) alla domanda “Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro” (grafico 15).

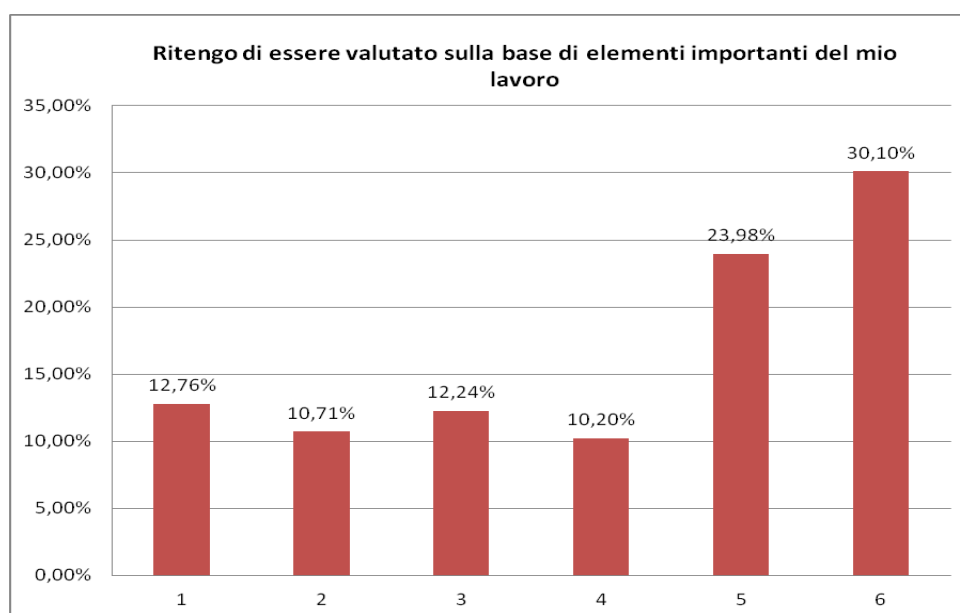


Grafico 16: Grado di condivisione del sistema di valutazione - Le mie performance



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

In linea con la domanda precedente una buona percentuale di dipendenti (19,39% e 21,94%) è d'accordo sul fatto che i risultati della valutazione aiutano veramente a migliorare la loro *performance*. Allo stesso tempo si deve però rilevare che quasi il 20% dei dipendenti ritiene che la valutazione della propria performance non sia per nulla utile al miglioramento della stessa (grafico 17).

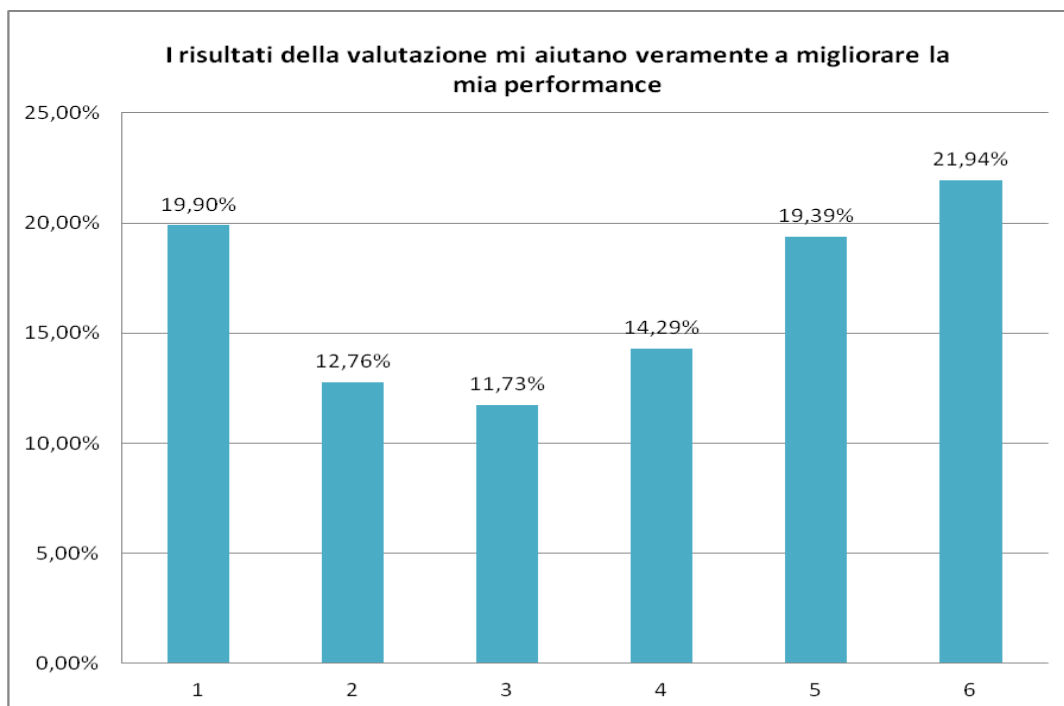


Grafico 17: Grado di condivisione del sistema di valutazione - Il funzionamento del sistema

Il terzo e ultimo gruppo di domande si propone di valutare la percezione che i dipendenti hanno del proprio superiore gerarchico.

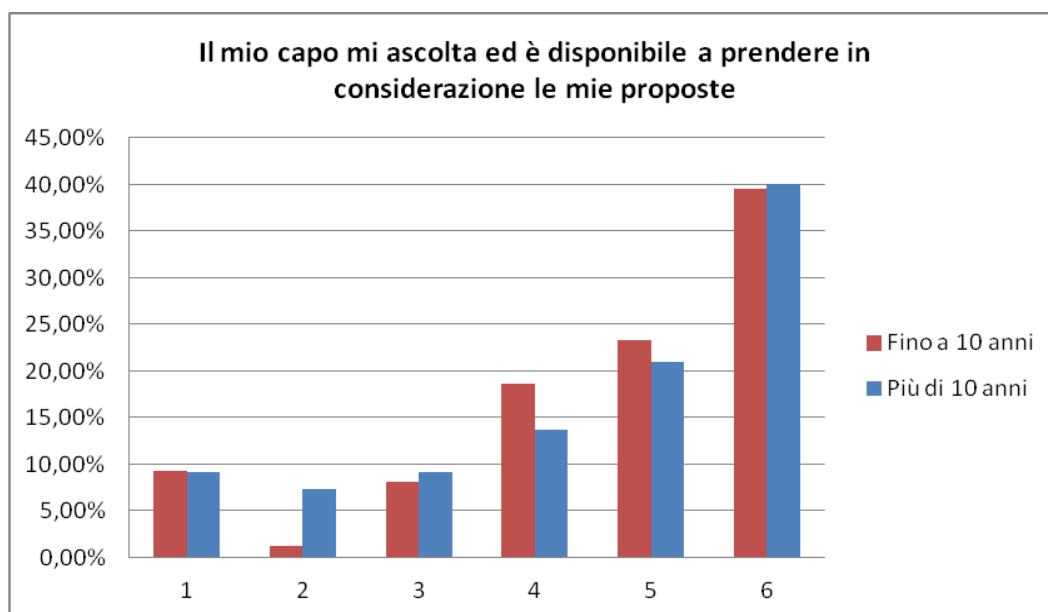


Grafico 18: Valutazione del superiore gerarchico - Il mio capo e la mia crescita



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Circa il 40% dei rispondenti esprime un giudizio pienamente positivo sull'attitudine del proprio capo ad ascoltare e a prendere in considerazione le proposte dei dipendenti (grafico 18). Per concludere, circa il 47% dei dipendenti è del tutto d'accordo con l'affermazione: "Stimo il mio capo e lo considero una persona competente e di valore" (grafico 19).

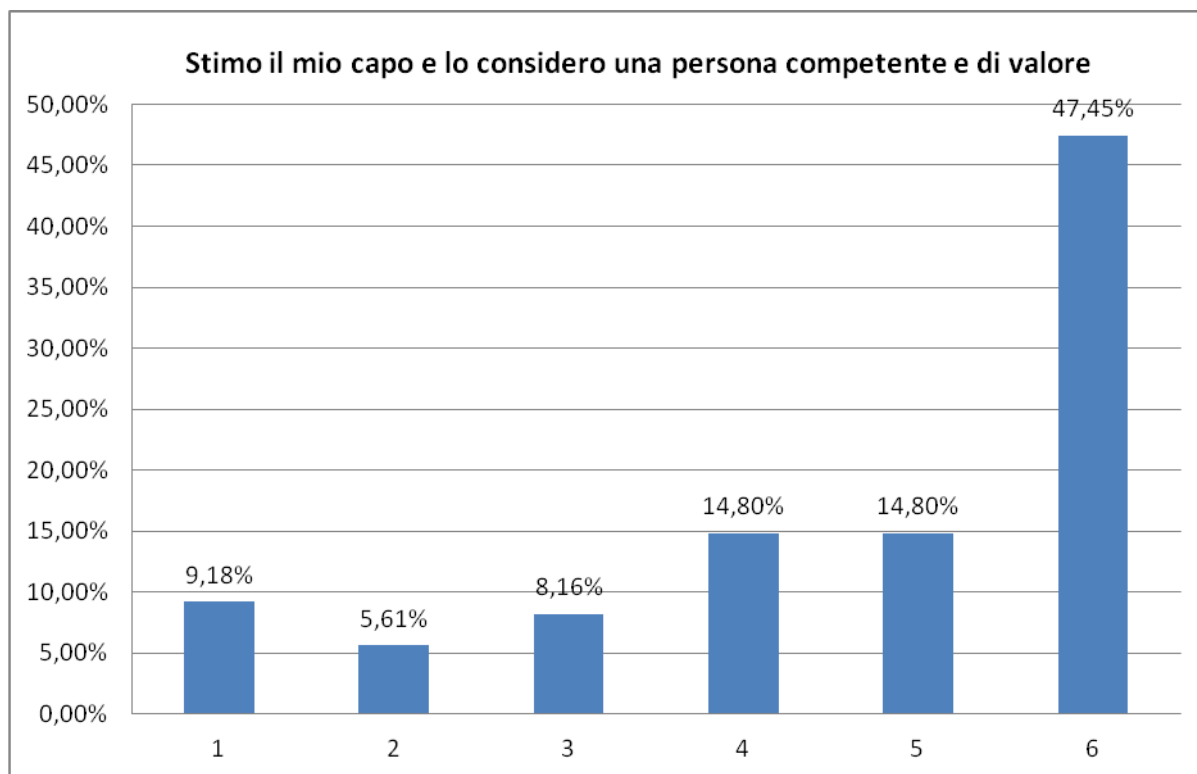


Grafico 19: Valutazione del superiore gerarchico - Il mio capo e l'equità



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	01.12.2010	30.12.2010	01.12.2010	<a href="http://portale.unipa.it/operazionetrasparenza/">http://portale.unipa.it/operazionetrasparenza/</a>
Piano della performance 2014/2016	28.01.2014	30.01.2014	28.01.2014	<a href="http://portale.unipa.it/operazionetrasparenza/">http://portale.unipa.it/operazionetrasparenza/</a>
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011/2013	31.01.2011	01.02.2011	17.06.2013	<a href="http://portale.unipa.it/operazionetrasparenza/">http://portale.unipa.it/operazionetrasparenza/</a>

Il Responsabile del procedimento  
f.to dott. Silvia Salerno

Il Rettore invita i presenti ad intervenire sulla relazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la proposta del Responsabile del procedimento;  
Sentita la relazione del Presidente della Commissione Gestione del Personale, Funzionamento e Ricerca;  
all'unanimità

## DELIBERA

Di approvare in conformità alla proposta sopra riportata.

Letto ed approvato seduta stante

IL DIRETTORE GENERALE  
Segretario  
Dott. Antonio VALENTI

IL RETTORE  
Presidente  
Prof. Roberto LAGALLA